



**N. 239/EL-200/131/2010**

*Il Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA**

di concerto con

*il Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE RISORSE IDRICHE**

**VISTO** il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica;

**VISTA** la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**VISTA** la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

**VISTO** in particolare l'articolo 1-sexies del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

**VISTO** il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, recante approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;



**VISTO** il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25 giugno 1999, recante determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale, integrato con successivi decreti ministeriali 23 dicembre 2002, 27 febbraio 2009, 16 novembre 2009 e 26 aprile 2010;

**VISTI** i piani di sviluppo predisposti dal Gestore della rete di trasmissione nazionale, ora Terna S.p.a.;

**VISTA** la legge quadro 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;

**VISTO** il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 8 luglio 2003 emanato in attuazione della citata legge n. 36/2001;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 27 dicembre 2004, n. 330, recante integrazioni al citato DPR 327/2001, in materia di espropriazione per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349 di istituzione del Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;

**VISTO** il decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del citato decreto legislativo n. 152/2006;

**VISTO** il decreto 18 settembre 2006 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante regolamentazione delle modalità di versamento del contributo di cui all'articolo 1, comma 110, della legge 23 agosto 2004, n. 239;

**VISTA** l'istanza n. TELAT//P20100000118 dell'8 febbraio 2010 (protocollo MiSE 0000149 del 17 febbraio 2010), corredata da documentazione tecnica delle opere, con la quale la Società TELAT S.r.l. (Gruppo Terna S.p.A.), Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 Roma (C.F. e P.I. 10234341005) ha chiesto al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare l'autorizzazione, avente efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza, di inamovibilità, nonché di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 150 kV aereo in semplice terna "Barletta – Barletta FS", nel comune di Barletta, in provincia di Barletta-Andria-Trani;



**CONSIDERATO** che tale variante è stata concordata a seguito della sottoscrizione, in data 17 luglio 2006, da parte di Enel Distribuzione, allora proprietaria del suddetto elettrodotto, del Comune di Barletta e di RFI, del protocollo d'intenti n. 177, avente ad oggetto l'interramento di alcune linee elettriche a 150 kV in quanto costituenti *“un vincolo allo sviluppo e alla valorizzazione urbanistica della città”* e incompatibili con la vocazione edilizia dell'area interessata dalle linee medesime;

**CONSIDERATO** che la titolarità del suddetto elettrodotto aereo a 150 kV “Barletta – Barletta FS” è stata, poi, trasferita alla società ELAT S.r.l., successivamente modificata in TELAT S.r.l.;

**CONSIDERATO** che tale variante, che si svilupperà per una lunghezza di circa 3,5 km in cavo interrato più un modesto tratto aereo, ha, pertanto, lo scopo di liberare la suddetta area dal citato elettrodotto aereo;

**CONSIDERATO** che il progetto, in particolare, consiste:

- per la **parte aerea**, nell'installazione di un nuovo sostegno “6a” limitrofo all'attuale sostegno “6 bis”, che verrà sostituito, in asse all'attuale tracciato. Tale nuovo sostegno si rende necessario per la transizione della linea da aerea a cavo interrato. Tesatura della campata 6 – 6a, per circa **150 m**;
- per il **tratto in cavo interrato**, nella posa di una terna di cavi unipolari della sezione di 1000 mmq in isolamento solido (XLPE); il tracciato si svilupperà dal nuovo sostegno “6a” fino all'impianto di “Barletta FS”, utilizzando la viabilità esistente.

A seguito di tale variante sarà possibile rimuovere il corrispondente tratto di elettrodotto tra l'attuale sostegno “6 bis” e la stazione di “Barletta FS” il quale è costituito da un tratto in aereo (di circa 1,5 km) e un tratto in cavo interrato ad isolamento in olio fluido (di circa 1 km).

**CONSIDERATO** che tali opere non sono comprese fra quelle previste nel “Piano di Sviluppo della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale”;

**CONSIDERATO** che la pubblica utilità dell'intervento discende dall'esigenza del Comune di Barletta dello sviluppo e della valorizzazione urbanistica della città;

**CONSIDERATO** che le esigenze della pubblica utilità dell'intervento sono state comparate con gli interessi privati coinvolti in modo da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà interessate;

**CONSIDERATO** che gli interventi in questione risultano urgenti e indifferibili per liberare la suddetta area dal citato elettrodotto aereo “Barletta – Barletta FS”;

**CONSIDERATO** che, poiché ogni intervento sulle linee elettriche ne comporta necessariamente la disalimentazione e che il sovrapporsi nel tempo di una molteplicità di impreviste modifiche al tracciato è suscettibile di alterare la qualità del trasporto di energia elettrica, la Società Terna S.p.a. ha chiesto che le suddette opere siano dichiarate inamovibili;



**CONSIDERATO** che gli interventi di cui trattasi non rientrano nelle categorie di opere da assoggettare a procedura di V.I.A.;

**VISTA** la nota n. TELAT/P2010000196 del 25 marzo 2010, con la quale la TELAT S.r.l. ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del citato decreto interministeriale 18 settembre 2006, che il valore delle opere in questione è inferiore a € 5.000.000 (cinque milioni di euro);

**VISTA** la Relazione sul trattamento delle rocce e terre da scavo n. RE23603F1BFX10346 del 25 gennaio 2010, allegata al Piano Tecnico delle Opere trasmesso con la citata istanza n. TELAT//P20100000118 dell'8 febbraio 2010;

**VISTA** la nota prot. n. 0001265 del 5 marzo 2010 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito dell'esito positivo della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, ha comunicato il formale avvio del procedimento autorizzativo dell'opera di cui trattasi;

**CONSIDERATO** che la Società TELAT S.r.l. ha provveduto ad inviare copia della suddetta istanza e dei relativi atti tecnici, ai fini del rilascio dei consensi e dei nulla osta alla realizzazione delle opere in questione, a tutti gli Enti ed Amministrazioni individuati ai sensi dell'art. 120 del citato regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775;

**CONSIDERATO** che, essendo il numero dei destinatari superiore a 50, è stata effettuata la comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento agli interessati mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Barletta, ed è stata depositata, presso la segreteria comunale, la relativa documentazione dal 13 aprile 2010 al 13 maggio 2010;

**CONSIDERATO** che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato anche pubblicato sui quotidiani "la Repubblica" e "La Gazzetta del Nord Barese", del 13 aprile 2010;

**CONSIDERATO** che l'avviso dell'avvio del procedimento è stato pubblicato, inoltre, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 22 aprile 2010;

**ATTESO** che, a seguito delle comunicazioni di cui sopra, non sono pervenute osservazioni;

**VISTA** la nota n. TELAT/P2010000277 del 26 aprile 2010, con la quale la TERNA S.p.A. e la TELAT S.r.l. hanno comunicato che, in data 11 marzo 2010, la TELAT S.r.l. ha trasferito la proprietà dell'elettrodotto a 150 kV "Barletta – Barletta FS" alla Terna S.p.a., mediante contratto di trasferimento di elettrodotti per Notaio Atlante di Roma, Rep. n. 33587, Racc. 14247 dell'11 marzo 2010, ed hanno, pertanto, chiesto la voltura del presente iter autorizzativo a favore della Terna S.p.a.;

**VISTA** la nota prot. 0004389 del 13 aprile 2010, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha convocato una Conferenza di Servizi, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni e dell'articolo 52-quater del DPR 327/2001;

**VISTO** il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 30 aprile 2010 (Allegato 1), che forma parte integrante del presente decreto, trasmesso



con nota n. 0006254 del 3 maggio 2010 a tutti i soggetti interessati;

**CONSIDERATO** che, in sede di Conferenza di Servizi, il Ministero della Salute ha chiesto alla Terna S.p.a. di integrare la documentazione progettuale con una Planimetria con la fascia "Dpa", inerente il tratto in cavo, contenente l'indicazione dell'allargamento della fascia in corrispondenza delle Buche Giunti;

**VISTA** la nota n. TEAOTNA/P20100001966 dell'1 settembre 2010 di trasmissione della suddetta Planimetria;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito del procedimento, sono stati acquisiti i pareri, gli assensi ed i nulla osta degli enti e delle amministrazioni competenti ai sensi della vigente normativa, alcuni con prescrizioni;

**CONSIDERATO** che i suddetti pareri, assensi e nulla osta, elencati nell'Allegato 2 e parimenti allegati, formano parte integrante del presente decreto;

**CONSIDERATO** che la mancata pronuncia da parte delle amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alle suddette Conferenze di servizi è intesa, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/1990 e successive modificazioni, quale parere favorevole o nulla osta;

**VISTA** la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

**VISTA** la nota n. 0006410 del 10 giugno 2010, con la quale la Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, competente, nell'ambito del presente procedimento unico, all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni dei piani urbanistici ed edilizi, ha comunicato l'avvio dell'accertamento medesimo;

**VISTA** il parere favorevole del Comune di Barletta;

**VISTA** la delibera n. 2047 del 20 settembre 2010, con la quale la Giunta Regionale della Puglia ha rilasciato la prescritta intesa;

**CONSIDERATO** che, qualora le opere di cui trattasi comportino variazione degli strumenti urbanistici, il rilascio della presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica;

**VISTO** l'"Atto di accettazione" n. TEAOTNA/P20100002495 del 3 novembre 2010, con il quale Terna S.p.a. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni nonché alle determinazioni di cui al resoconto verbale della citata Conferenza di Servizi;

**RITENUTO**, pertanto, di adottare il provvedimento di autorizzazione, essendo favorevolmente conclusa l'istruttoria del procedimento;

**VISTO** l'articolo 6, comma 8 del citato DPR 327/2001 che prevede la possibilità, per l'Amministrazione titolare del potere espropriativo, di delegare, in tutto o in parte, l'esercizio del potere medesimo;



VISTA la nota n. TE/P2005004638 del 14 dicembre 2005, con la quale la Società Terna S.p.a. si dichiara disponibile ad accettare la delega per l'esercizio del suddetto potere espropriativo;

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

1. E' approvato il progetto definitivo per la costruzione, da parte della società Terna S.p.a., di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 150 kV aereo in semplice terna "Barletta - Barletta FS", nel comune di Barletta, in provincia di Barletta-Andria-Trani, con le prescrizioni di cui in premessa.
2. Il predetto progetto sarà realizzato secondo il tracciato individuato nella Planimetria catastale n. DE23603F1-B-FX-DPI21 del 25 gennaio 2010, allegata alla citata istanza n. TELAT//P20100000118 dell'8 febbraio 2010.

#### **Art. 2**

1. La Società Terna S.p.a, con sede in Roma, in Viale Egidio Galbani, 70 (C.F. 05779661007), è autorizzata a costruire ed esercire le suddette opere nel comune interessato, in conformità al progetto approvato.
2. La presente autorizzazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato;
3. La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ed ha, inoltre, efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni.
4. Le opere autorizzate sono inamovibili.
5. La presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suddette opere ed indicati negli allegati al progetto approvato.
6. La presente autorizzazione è trasmessa al suddetto Comune, affinché, nelle more della realizzazione delle opere, siano apposte le necessarie misure di salvaguardia sulle aree potenzialmente impegnate dai futuri impianti, sulla base degli elaborati grafici progettuali, ai sensi dell'articolo 1, comma 26 della legge 239/2004 e dell'articolo 52-quater, comma 2 del DPR 327/2001, nonché per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici comunali.

#### **Art. 3**

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni citate in premessa, di



quelle contenute negli assensi, pareri e nulla osta allegati al presente decreto nonché delle determinazioni di cui al resoconto verbale della Conferenza di Servizi allegato.

#### Art. 4

1. Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.
2. Copia integrale del progetto esecutivo deve essere inviata, a cura della società Terna S.p.a., prima dell'inizio dei lavori, alle Amministrazioni autorizzanti, alla Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione ed al Comune interessato, mentre alle società proprietarie delle opere interferite devono essere inviati gli elaborati esecutivi relativi alle sole opere interferenti.
3. Al progetto esecutivo deve essere allegato il piano di riutilizzo e gestione delle terre e rocce di scavo modificato ed integrato secondo le esigenze emerse in sede di approfondimento progettuale.

Qualora il suddetto piano non sia redatto in modo conforme all'articolo 186 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il presente decreto non costituisce autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo.

4. Le opere dovranno essere realizzate entro il termine di due anni a decorrere dalla data del presente decreto.
5. Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti dal DPCM 8 luglio 2003.

Terna S.p.A. deve comunicare alle Amministrazioni autorizzanti la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Per tutta la durata dell'esercizio dell'elettrodotto Terna S.p.A. dovrà fornire i valori delle correnti agli organi di controllo previsti dal DPCM 8 luglio 2003, secondo le modalità e la frequenza ivi stabilite.

6. Dei suddetti adempimenti, nonché del rispetto degli obblighi di cui all'articolo 3, Terna S.p.A. deve fornire, alle Amministrazioni autorizzanti, apposita dettagliata relazione.
7. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare provvede alla verifica della conformità delle opere al progetto autorizzato, sulla base delle vigenti normative di settore.
8. Tutte le spese inerenti la presente autorizzazione sono a carico di Terna S.p.A.



#### Art. 5

L'autorizzazione s'intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica. In conseguenza, la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati.

#### Art. 6

La Società resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti, tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela degli interessi pubblici e privati, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso d'inadempimento.

#### Art. 7

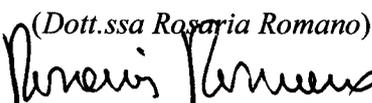
Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del dPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, è conferita delega a Terna S.p.a., in persona del suo Amministratore Delegato pro tempore, con facoltà di subdelega ad uno o più dirigenti della società e con obbligo di indicare gli estremi della delega in ogni atto e provvedimento che verrà emesso e parimenti dell'atto di subdelega in ogni atto e provvedimento ove la subdelega medesima verrà utilizzata, di esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal dPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, e di emettere e sottoscrivere tutti i relativi atti e provvedimenti ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i decreti di asservimento coattivo, di espropriazione e retrocessione, i decreti di occupazione ex articoli 22, 22 bis e 49 del citato dPR 327/2001, le autorizzazioni al pagamento delle indennità provvisorie e definitive, e di espletare tutte le connesse attività necessarie ai fini della realizzazione dell'elettrodotto.

#### Art. 8

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale regionale, che dovrà avvenire a cura e spese della Terna S.p.a..

Roma, **17 NOV. 2010**

IL DIRETTORE GENERALE  
PER L'ENERGIA NUCLEARE,  
LE ENERGIE RINNOVABILI  
E L'EFFICIENZA ENERGETICA

(Dott.ssa *Rosaria Romano*)  


N. 239/EL-200/131/2010

IL DIRETTORE GENERALE  
PER LA TUTELA  
DEL TERRITORIO  
E DELLE RISORSE IDRICHE

(Dott. *Marco Iupo*)  






# Ministero dello Sviluppo Economico

## DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III – Reti elettriche

### RESOCONTO VERBALE della CONFERENZA DI SERVIZI del 30 aprile 2010

Il giorno 30 aprile 2010, alle ore 11,00, presso il Ministero dello Sviluppo Economico si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi (CdS), indetta con nota prot. n. 0004389 del 13 aprile 2010, nell'ambito del procedimento unico per l'autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239 (convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e s.m.i), richiesto dalla Società TELAT S.rl. (Gruppo Terna S.p.A.), alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'esistente elettrodotto a 150 kV aereo in semplice terna "Barletta – Barletta FS", con la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità, e inamovibilità nonché all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalle nuove opere.

Si precisa che sono state invitate le Amministrazioni/Società di cui all'elenco del foglio firma, parte integrante del presente verbale, e che tali Amministrazioni/Società hanno ricevuto le convocazioni regolarmente ed entro i tempi previsti. Inoltre, in seguito alla ricezione dell'atto di convocazione nessuna delle amministrazioni ha richiesto la fissazione di una nuova data.

Come attestato dal foglio firma, alla riunione risultano presenti i rappresentanti di:

- Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) – Dipartimento per l'Energia D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica (DGENRE) – Divisione III - Reti elettriche;
- Ministero della Salute – Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione – D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II - Qualità degli Ambienti di Lavoro e di Vita – Radioprotezione;
- Comune di Barletta;

oltre ai rappresentanti della Società Terna S.p.A. - Area Operativa Trasmissione di Napoli.

Il rappresentante del MiSE- DGENRE, responsabile del procedimento, apre la riunione illustrando i principali elementi della procedura autorizzativa da effettuarsi mediante un procedimento unico secondo i principi della legge 241/1990. L'esito positivo del procedimento è sancito da un decreto alla costruzione ed all'esercizio degli interventi oggetto dell'istanza.

Il DL 29 agosto 2003 attribuisce una competenza particolarmente significativa alla Regione, che è chiamata a formulare l'Intesa sull'opera in autorizzazione.

Con riferimento alla odierna riunione della CdS, il rappresentante del MiSE ricorda che la Società TELAT S.rl proprietaria di diversi elettrodotti della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) e facente parte del Gruppo Terna S.p.A., la quale è a sua volta concessionaria della RTN, ha presentato l'istanza in oggetto presso il Ministero dello Sviluppo Economico datata 8 febbraio 2010 (n. rif. TELAT/P2010000118) e acquisita in data 17 febbraio 2010 (prot. MiSE 0000149) a cui è stato attribuito il numero di classifica EL-200.

Il MiSE, a seguito della verifica della presenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi per l'ammissibilità dell'istanza, con nota del 5 marzo 2010, comunicava l'avvio del procedimento invitando contestualmente il proponente ad inviare la documentazione progettuale a tutte le Amministrazioni/Enti e Società coinvolte nell'iter e a provvedere alle comunicazioni di legge in merito agli asservimenti.

Al riguardo il rappresentante del MiSE puntualizza che alla società TELAT, proprietaria dell'elettrodotto, oggetto dell'intervento oggi in discussione, non potrà essere conferita la delega, ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni, ad esercitare tutti i poteri espropriativi previsti dal medesimo DPR 327/2001 e dal d.lgs. 330/2004, in quanto non concessionaria di pubblico servizio, come lo è invece la Capogruppo Terna.

Il rappresentante di Terna anticipa una nota congiunta TELAT – Terna, nella quale si informa, le Autorità autorizzanti, del trasferimento di proprietà dell'elettrodotto in questione, dalla TELAT alla Terna a far data dall'11 marzo 2010 attraverso specifico atto notarile n. 740 registrato il 16 marzo 2010.

Pertanto si chiede che l'atto finale di autorizzazione venga volturato a favore della Terna S.p.A. e che quindi sia delegata ad emettere tutti gli atti dei procedimenti espropriativi.

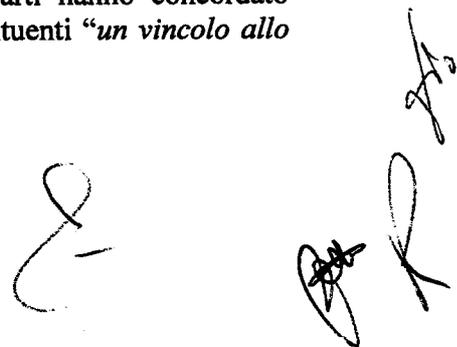
Il rappresentante del MiSE prende atto di del documento prodotto che viene allegato agli atti della CdS e che quindi in caso di esito positivo, del procedimento autorizzativo in corso, il conseguente decreto sarà intestato alla società Terna.

**Da ora in poi, per brevità, si citerà solo Terna come proponente l'intervento.**

Il rappresentante del MiSE – DGENRE, invita a questo punto il rappresentante della Società Terna ad illustrare i contenuti dell'istanza.

Il rappresentante di Terna - AOT/NA, con l'ausilio di cartografie in scala, grafici, schemi elettrici, tabelle e diagrammi, supportato dalla proiezione di diapositive, comprensive anche di fotoinserimenti, illustra il progetto oggi in discussione.

La variante in oggetto, come già ricordato, è stata concordata a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intenti n° 177 del 17.07.2006 tra l'allora Enel Distribuzione, il Comune di Barletta e RFI con il quale le parti hanno concordato l'interramento di alcune linee elettriche a 150 kV in quanto costituenti "un vincolo allo



*sviluppo e alla valorizzazione urbanistica della città” e incompatibili con la vocazione edilizia dell’area attraversata da detti elettrodotti.*

A seguito del contratto di compravendita sottoscritto tra Enel SpA, Enel Distribuzione SpA e Terna SpA in data 19.12.2008, Enel Distribuzione SpA ha ceduto a Terna SpA l’intero asset di Enel Linee Alta Tensione Srl (“ELAT”) oggi TELAT Srl di cui faceva parte l’elettrodotto in questione. Come già detto in precedenza, successivamente con contratto di trasferimento di elettrodotti, stipulato in data 11.03.2010, TELAT Srl ha ceduto a Terna SpA la proprietà della linea 150 kV “Barletta - Barletta FS.”

La variante in oggetto, interesserà esclusivamente il territorio Comune di Barletta - Provincia di Barletta-Andria-Trani (BT) della Regione Puglia.

In particolare l’elettrodotto si svilupperà per una lunghezza di circa **3,5 km** in cavo interrato più un modesto tratto aereo.

Tale variante consisterà per:

- la **parte aerea** nell’installazione di un nuovo sostegno “6a” limitrofo all’attuale sostegno “6 bis”, che verrà sostituito, in asse all’attuale tracciato. Tale nuovo sostegno si rende necessario per la transizione della linea da aerea a cavo interrato. Tesatura della campata 6 - 6bis, per circa **150 m**, di 3 conduttori in alluminio-acciaio del diametro complessivo di 22,8 mm e di una fune di guardia in acciaio del diametro di 11,5 mm;
- il **tratto in cavo interrato** consisterà nella posa di una terna di cavi unipolari della sezione di 1000 mmq in isolamento solido (XLPE) e posta in un’unica trincea della profondità circa 1,50 m. Come già accennato, il tracciato si svilupperà dal nuovo sostegno “6a” fino all’impianto di “Barletta FS”, utilizzando la viabilità esistente.

A seguito di tale variante sarà possibile rimuovere il corrispondente tratto di elettrodotto tra l’attuale sostegno “6 bis” e la stazione di “Barletta FS” il quale è costituito da un tratto in aereo (di circa 1,5 km) e un tratto in cavo interrato ad isolamento in olio fluido (di circa 1 km).

Il rappresentante di Terna illustra, poi, gli aspetti relativi ai campi elettrici e magnetici, regolamentati dalla Legge n. 36 del 2001, dal DPCM 8/7/2003 e dal DLgs 29/05/2008.

Per il calcolo del campo elettrico e magnetico è stato utilizzato il programma di simulazione “EMF (v. 4.08 sviluppato per Terna dal CESI S.p.A.). Sono state esaminate le varie configurazioni ed in particolare quelle relative al valore di corrente pari a **570 A** (portata in corrente in servizio normale dell’elettrodotto aereo, calcolata secondo le indicazioni di cui alla Norma CEI 11-60) e che definisce il valore da attribuire alla variante; tale valore costituisce il parametro per la determinazione della Dpa (distanza di prima approssimazione) di cui all’art. 4 DLgs 29 maggio 2008.

Attraverso alcuni grafici, facenti parte della documentazione tecnica allegata al progetto, vengono illustrati i risultati dello studio.

Per quanto concerne il valore del campo elettrico, si manterrà al disotto dei limiti di legge (5 kV/m) per il tratto aereo, mentre per il tratto in cavo risulta nullo per l’effetto della schermatura.

Per quanto concerne il valore dell’induzione magnetica con valore di corrente adottata, che ricordiamo sarà pari a 570 A e dalla collocazione della variante e dalle tecniche di

posa, si è determinata la Distanza di Prima Approssimazione (Dpa), di cui all'art. 4 DLgs 29 maggio 2008. Tale distanza è quella limite oltre la quale il campo magnetico risulta inferiore a 3 microTesla (obiettivo di qualità per gli elettrodotti di nuova costruzione).

Dalle simulazioni e dai calcoli effettuati, considerando le nuove caratteristiche/configurazioni di posa, tale fascia risulta essere per il tratto in cavo di 5 m (2,5 m per lato rispetto all'asse linea) e di 28 m per il tratto l'aereo (14 m, per lato rispetto all'asse linea). Si evidenzia che all'interno di tale fascia o "Dpa" non risultano presenti recettori sensibili con più di 4 ore di permanenza giornaliera.

A tale proposito il rappresentante del **Ministero della Salute**, chiede di voler integrare il progetto relativamente al cavidotto la tavola relativa alla Planimetria con la fascia "Dpa", inerente il solo tratto in cavo, con ulteriore tavola che mostri la fascia "Dpa" in corrispondenza anche delle Buche Giunti.

Per ciò che concerne la comunicazione del progetto ai sensi della normativa vigente, essendo il numero dei proprietari interessati maggiore di 50, la Soc. Terna ha provveduto quindi ad effettuare:

- l'avviso all'Albo Pretorio comunale ad effettuare le pubblicazioni dell'avviso all'Albo Pretorio comunale; le quali risultano essere ancora in corso (scadenza dei termini il 13 maggio 2010).

- la pubblicazione sui quotidiani "La Repubblica", e la "Gazzetta del Mezzogiorno" in data 13 aprile 2010.

- la pubblicazione sul BUR della Puglia N.72 del 22 aprile 2010 e reperibile anche sul sito informatico della Regione.

Tali forme di pubblicità non hanno prodotto, al momento, nessuna osservazione/opposizione (il rappresentante del MiSE conferma).

Terminata l'illustrazione dell'intervento il rappresentante del MiSE per ciò che riguarda i pareri pervenuti rappresenta che al momento la maggior parte degli Enti interessati, o hanno comunicato di avere in corso le loro valutazioni o non hanno fatto pervenire i pareri a riguardo. Ciò è probabilmente dovuto ai tempi ristretti in cui è stata convocata la presente riunione.

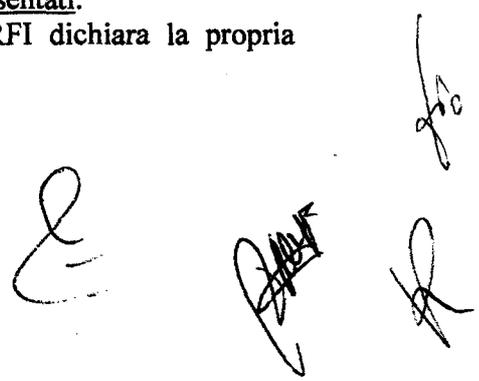
Viene data comunque lettura alla nota del 28 aprile 2010, n. 0002172 (anticipata via Fax) della RFI (gruppo FS) nella quale (sintesi): premette che i progetti preliminari inerenti i tracciati degli elettrodotti da interrare furono a suo tempo concordati, con l'Ufficio Tecnico di Barletta previa intesa con RFI e l'allora Enel/Distribuzione.

In seguito tale progetto preliminare venne approvato dal comune di Barletta con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2009.

Tutto ciò premesso segnala che negli elaborati tecnici trasmessi dalla Terna alla RFI, si "rileva che alcune parti del tracciato del cavo interrato (in questione) non sono conformi a quanto riportato nel suddetto progetto preliminare". Tali modifiche al tracciato determinerebbero interferenze con il tracciato della linea in cavo che dovrà a sua volta realizzare la RFI e allega apposita cartografia dove sono evidenziate le discordanze di cui sopra.

Si chiede quindi un aggiornamento degli elaborati progettuali presentati.

Con successiva nota Fax (del 30.04.10) di integrazione la RFI dichiara la propria



disponibilità ad ottimizzare il proprio tracciato sulla base di quello già studiato e redatto dalla Terna. Rappresenta comunque che si determinerà di fatto un allungamento del tracciato di competenza RFI con relativo aggiornamento dei costi.

A questo punto viene data la parola agli intervenuti alla riunione.

Il Sindaco del **Comune di Barletta** si dichiara soddisfatto degli esiti della CdS e nell'auspicare il sollecito adempimento dei pareri da parte degli altri enti coinvolti, ribadisce il N.O. della propria amministrazione ai fini delle proprie competenze, anticipando i Pareri dei Settori "Edilizia Privata" e "Piani e Programmi Urbani" così come richiesti dal procedimento in corso. Ad integrazione della documentazione in possesso del MiSE consegna copia della deliberazione Consiliare del proprio Comune con relativa cartografia afferente ai tracciati dei vecchi elettrodotti e delle varianti in cavo condivise con RFI ed ENEL Distribuzione che viene acquisita agli atti della CdS. Al fine di conseguire una perfetta intesa tra RFI e Terna Spa sia nella fase progettuale che in quella esecutiva/realizzativa il Sindaco dichiara di assicurare momenti di coordinamento tra gli stessi a salvaguardia anche degli aspetti sanitari.

A conclusione della riunione il rappresentante del **MiSE-DGERM**, registra un orientamento positivo della CdS sul progetto presentato da Terna.

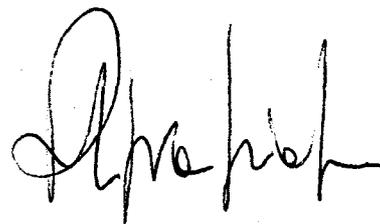
I pareri mancanti necessari saranno acquisiti nel rispetto delle procedure previste dalla L. 241/90.

Per quanto concerne l'acquisizione dell'atto di intesa prevista dal dl. 239/03 si segnala alla Regione Puglia quanto stabilito dalla L. 99/09.

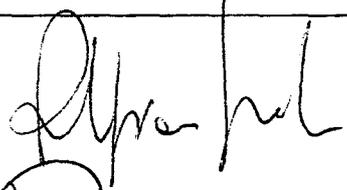
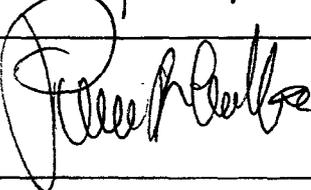
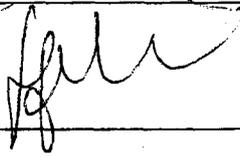
Al presente verbale si allegano il foglio presenze.

Contro il presente verbale è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente e nei termini di legge.

Alle ore 13,00 viene dichiarata chiusa la riunione.



**Letto e firmato**

Amministrazione di appartenenza	Firma
MiSE/DGENRE Divisione III - Reti Elettriche	
Ministero della Salute - D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	
Comune di Barletta (SINDACO)	
Terna S.p.A. - AOT Napoli	

R



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

30 aprile 2010

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

**Variante in cavo a 150 kV "Barletta - Barletta FS", n. 603**  
**Interventi in comune di Barletta**  
**(EL- 200)**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO ENERGIA - DGENRE Divisione III - Reti Elettriche Via Molise, 2 - 00187 ROMA	Ing. Gianfelice Poligioni	-	0647052115	06.47887757 06.47052534	gianfelice.poligioni@sviluppoeconomico.gov.it	
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE D. G. per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche Via C. Colombo, 44 - 00161 ROMA			06.57228629 06.57228682	06.57228642		
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali Via Nomentana, 2 - 00161 ROMA						
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 ROMA						
MINISTERO della SALUTE e della Politiche Sociali D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II Via G. Ribotta, 5 - 00144 ROMA	dot. RENZI ALEATON		065896/ 3827	065896- 3813	o.renzi@sanita.it	
MINISTERO DELLA DIFESA D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE) II Reparto - 6° Div P.zza della Marina, 4 - 00196 ROMA						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio Lungomare Nazario Sauro, 39 - 70121 BARI						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto /Ufficio Demanio Corso ai due mari - 74100 TARANTO						
MINISTERO DELLA DIFESA Comando Militare Esercito Puglia Ufficio Affari Generali Piazza Luigi di Savoia, 14 - 70126 BARI						

30 aprile 2010

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

MINISTERO DEL  SVILUPPO ECONOMICO

Variante in cavo a 150 kV "Barletta - Barletta FS", n. 603

Interventi in comune di Barletta

(EL- 200)

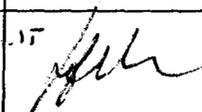
Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
MINISTERO DELL'INTERNO Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali L.go S.Barbara, 2 - 00178 ROMA						
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DIPARTIMENTO COMUNICAZIONI D.G. Pianificazione e Gestione Spettro Radioelettrico - Div. III Viale America, 201 - 00144 ROMA						
REGIONE PUGLIA Presidenza Via Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70126 BARI						
REGIONE PUGLIA Assessorato allo Sviluppo Economico (Referente Intesa) Corso Sidney Sonnino, 177 - 70100 BARI						
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI PRESIDENZA Piazza S. Pio X, 9 - 70031 ANDRIA (BT)						
COMUNE di BARLETTA Palazzo di Città Via Vittorio Emanuele, 94 - 70051 BARLETTA (BT)	SINDACO	NICOLA MAFFEI	0883 518417	0883 332505	stulero@comune. barletta.ba.it	Nicola Maffei
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO UNMIG - ex Ufficio XXIV P.zza Bovio, 22						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia Strada Dottula, 4 (Isolato 49) - 70122 BARI						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia Piazza Federico II di Svevia, 4 - 70123 BARI						
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia Via Duomo, 33 - 74100 TARANTO						
Autorità di Bacino della Puglia Strada Prov. per Casamassima, km 3 70010 VALENZANO (BA)						
ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile - Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti Via di Villa Ricotti, 42 - 00144 ROMA						

30 aprile 2010

CONFERENZA DI SERVIZI PER AUTORIZZAZIONE

MINISTERO DELL'ENERGIA  
E SOSTENIBILITÀ

**Variante in cavo a 150 kV "Barletta - Barletta FS", n. 603**  
**Interventi in comune di Barletta**  
**(EL- 200)**

Amministrazioni	Rappresentante	Rappresentante delegato	Telefono	Fax	e-mail	FIRMA
ENEL Distribuzione S.p.A. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata Via Crisanzio, 42 - 70122 BARI						
RFI S.p.A. (Gruppo FS) Direzione Comp.le Infrastruttura/S.O. Tecnico Corso Italia, 142 - 70123 BARI						
ANAS S.p.A. Compartimento della Viabilità per la Puglia Via Luigi Einaudi, 15 - 70125 BARI						
SNAM Rete Gas S.p.A. Distretto Sud Orientale Via Amendola, 172/C - 70126 BARI						
TERNA SpA Direzione Manutenzione Impianti Area Operativa Trasmissione di Napoli Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI		FORBOSO LUCIO			Lucio.Fioravanti@TERNA.IT	

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.1	<b>REGIONE PUGLIA</b> Giunta Regionale	Deliberazione n. 2047 del 20 settembre 2010
2.2	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE</b> Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali	Nota n. 0006410 del 10 giugno 2010
-	<b>MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE</b> Dipartimento per le Infrastrutture D.G. per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.3	<b>MINISTERO DELLA SALUTE</b> D.G. della Prevenzione Sanitaria - Ufficio II	Nota n. 19640 del 28 aprile 2010 e parere C13
-	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> D.G. Lavori e Demanio (GENIODIFE) II Reparto - 6° Div P.zza della Marina, 4 - 00196 ROMA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.4	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Aeronautica Militare Comando III Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio BARI	Nota n. 21983 del 21 aprile 2010
2.5	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Comando Militare Esercito Puglia Ufficio Affari Generali BARI	Nota n. 001684 del 25 giugno 2010
2.6	<b>MINISTERO DELLA DIFESA</b> Marina Militare - Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Dello Ionio e del Canale d'Otranto/Off. Demanio TARANTO	Nota n. 025529 del 19 maggio 2010
2.7	<b>MINISTERO DELL'INTERNO</b> Dip.to dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile - Area Rischi Industriali	Nota n. 11350 del 23 luglio 2010 con allegata nota del Comando Provinciale Vigili del fuoco di Bari n. 19064 del 14 luglio 2010
-	<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO COMUNICAZIONI</b> D.G. Pianificazione e Gestione dello Spettro Radioelettrico - Div. III	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.8	<b>REGIONE PUGLIA</b> Area Politiche per l'Ambiente e la Qualità Urbana Servizio Assetto del Territorio Modugno (BA)	Nota n. 3511 del 21 luglio 2010
-	<b>PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI</b>	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.9	<b>COMUNE di BARLETTA</b>	Deliberazione n. 20 del 28 aprile 2009, nota n. 25815 del 21 aprile 2010 con allegati e parere rilasciato nell'ambito della riunione della Cds del 30 aprile 2010
2.10	<b>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</b> UNMIG - ex Ufficio XXIV NAPOLI	Note n. 2026 del 19 aprile 2010 e n. 2055 del 20 aprile 2010
-	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia BARI	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.11	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia BARI	Nota n. 0003612 del 3 maggio 2010
2.12	<b>MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI</b> Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia TARANTO	Nota n. 6812 del 28 aprile 2010
2.13	<b>Autorità di Bacino della Puglia</b>	Nota n. 10625 del 25 Agosto 2010.
-	<b>ENAC - Ente Nazionale dell'Aviazione Civile -</b> Direzione Operatività e Certificazione Aeroporti ROMA	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
-	<b>ENEL Distribuzione S.p.A.</b> Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata BARI	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90

Amministrazioni ed enti che hanno rilasciato i pareri, gli assensi ed i nulla osta previsti dalla normativa vigente

2.14	<b>RFI S.p.A. (Gruppo FS)</b> <b>Direzione Comp.le Infrastruttura/S.O. Tecnico</b> BARI	Note n. 2172 del 28 aprile 2010 e n. 2205 del 29 aprile 2010
-	<b>ANAS S.p.A.</b> <b>Compartimento della Viabilità per la Puglia</b> BARI	Acquisito indirettamente, ai sensi dell'articolo 14 della legge 241/90
2.15	<b>SNAM Rete Gas S.p.A.</b> Distretto Sud Orientale BARI	Nota n. 286 del 22 aprile 2010
2.16	<b>Terna S.p.A.</b>	Nota n. TEAOTNA/P20100001430 del 14 giugno 2010



2.1

## REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo, Il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo

Regione Puglia  
Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo  
Sviluppo  
UD: Ufficio Energia e Reti Energetiche

AOO 159  
30/09/2010 - 0013964  
Protocollo: Uscita

### Ministero dello Sviluppo Economico

Dip. Per l'Energia  
Direzione generale per l'Energia Nucleare  
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III - Reti Energetiche  
Viale Molise, 2 00187 Roma

Oggetto: **Invio DGR 2047 del 20/09/2010.**

Con la Presente si trasmette copia della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2047 del 20/09/2010 avente oggetto: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante in cavo alla linea elettrica 150 KV Barletta - Barletta Fs dal palo 6 BIS alla stazione elettrica "RFI Barletta" nel territorio del Comune di Barletta (BT).

### Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0017894 - 08/10/2010 - INGRESSO

Il Dirigente del Servizio  
Davide F. Pellegrino



Provvedimento adottato in aggiunta agli argomenti iscritti all'o.d.g.; ai sensi dell'art.3, ultimo comma, del Regolamento interno.

# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2047** del 20/09/2010 del Registro delle Deliberazioni

**Codice CIFRA: ERI/DEL/2010/00006**

**OGGETTO: Atto di intesa regionale per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta - Barletta FS dal palo 6 BIS alla stazione elettrica "RFI Barletta"**

L'anno 2010 addì 20 del mese di Settembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

**Sono presenti:**

<b>Presidente</b>	<b>Nichi Vendola</b>
<b>V.Presidente</b>	<b>Loredana Capone</b>
<b>Assessore</b>	<b>Fabiano Amati</b>
<b>Assessore</b>	<b>Angela Barbanente</b>
<b>Assessore</b>	<b>Maria Campese</b>
<b>Assessore</b>	<b>Ida Maria Dentamaro</b>
<b>Assessore</b>	<b>Tommaso Fiore</b>
<b>Assessore</b>	<b>Nicola Fratoianni</b>
<b>Assessore</b>	<b>Elena Gentile</b>
<b>Assessore</b>	<b>Silvia Godelli</b>
<b>Assessore</b>	<b>Guglielmo Minervini</b>
<b>Assessore</b>	<b>Lorenzo Nicastro</b>
<b>Assessore</b>	<b>Michele Pelillo</b>
<b>Assessore</b>	<b>Alba Sasso</b>
<b>Assessore</b>	<b>Dario Stefano</b>

**Nessuno assente.**

Assiste alla seduta il **Dott. Romano Donno**, Segretario redigente.

Il Vicepresidente ed Assessore allo Sviluppo Economico, avv. Loredana Capone, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche, confermata dal Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo, riferisce quanto segue:

**Premesso che:**

- con nota prot. TELAT/P20100000118 del 08/02/2010 la società Telat s.r.l. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per l'energia, Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Divisione III - Reti Elettriche, istanza ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/8/2004 n° 239 e del T.U. 11.12.1993 n. 1175, per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta RFI (dal palo 6 bis alla stazione elettrica Barletta RFI) nel Comune di Barletta Provincia di Barletta - Andria - Trani. Tale intervento, che interessa il territorio della Regione Puglia nella Provincia di Barletta - Andria e Trani e nel Comune di Barletta, è stato concordato a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intenti n. 177 del 17/07/2006 tra Enel Distribuzione con il Comune di Barletta e RFI. Con tale protocollo le parti hanno definito l'interramento di alcune linee elettriche a 150 kV che costituiscono un vincolo allo sviluppo e alla valorizzazione urbanistica della città e risultano ormai essere incompatibili con la vocazione edilizia dell'area attraversata da detti elettrodotti. In particolare si prevede di realizzare un tratto di elettrodotto in cavo interrato a 150 kV a partire dal sostegno di nuova installazione denominato 6a fino all'esistente stallo arrivo linea nella stazione elettrica "Barletta FS" per una lunghezza complessiva di km 3,465; il tracciato dell'elettrodotto da variare è compreso tra i sostegni 6 bis - 7 ed è costituito da un tronco aereo (km 1,491) e un cavo O.F. (di lunghezza km 0,964) il tutto interessante il centro urbano di Barletta. Il progetto evita zone in espansione secondo il PRG vigente del Comune di Barletta infatti il territorio interessato dalla variante è destinato ad uso agricolo; tale tracciato resta distante da zone urbanizzate o di potenziale urbanizzazione e consente di mantenere distanze dalle abitazioni tali da non indurre valori significativi di campi elettromagnetici; la variante dell'elettrodotto non modifica il tracciato aereo della parte non smantellata che resterà in esercizio;
- il tracciato del nuovo elettrodotto in cavo interrato non ricade in zone sottoposte a vincoli aeroportuali, paesaggistici, ambientali, archeologici o idrogeologici ed inoltre:
  - o evita di interessare centri abitati, nuclei e insediamenti rurali, tenendo conto anche di eventuali trasformazioni ed espansioni urbane programmate in atto o prevedibili;
  - o evita di interessare, per quanto possibile, abitazioni sparse o isolate;
  - o limita, per quanto possibile, la visibilità del nuovo tratto aereo da punti significativi oggetto di frequentazione antropica;
  - o contiene, per quanto possibile, la lunghezza del tracciato;
- Trattandosi di un elettrodotto in cavo interrato e di lunghezza inferiore ai 10 km, il progetto, non risulta assoggettabile a VIA ;
- con nota del 13/04/2010 - prot. 0004389, ai sensi dell'art.14 della L. 241/90 e s.m.i., il Ministero ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi, al fine di consentire alla Amministrazione procedente di acquisire intese, concerti e nulla osta delle Amm/ni ed Enti coinvolti;
- con nota del 03/05/2010 - prot. 0006254, il Ministero ha trasmesso il resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 30/04/2010, formulando di

acquisire l'atto d'intesa da parte della Regione Puglia, nonché tutti i pareri necessari, non ancora pervenuti, per la conclusione del procedimento autorizzativo dell'opera;

**Considerato che:**

- Con nota del 21/07/2010 n. 3511 la Regione Puglia - Servizio Assetto del territorio-Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, esprimeva parere favorevole poiché l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso classificato di tipo "E" di valore paesaggistico "normale" e non risulta direttamente interessata da alcun Ambito Territoriale Distinto (ATD) individuato dal PUTT/P;
- l'intervento in questione, non è soggetto a verifica di compatibilità ambientale ai sensi dell'allegato alla parte II "Allegato III - Progetti sottoposti a VIA" del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Viste:**

la legge costituzionale n.3 del 18.10.2001 "Modifiche al Titolo V parte II della Costituzione";

l'art.1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, recante disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema energetico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica, convertito nella legge 27 ottobre 2003, n.290, come modificato dall'art.1, comma 26 della legge 23 agosto 2004, n.239, per cui la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e previa intesa con la Regione o le regioni interessate;

la legge 23 agosto 2004, n.239 di riordino del settore energetico, nonché di delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

**Tutto ciò premesso**

- Si propone alla Giunta regionale di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio della autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Telat s.r.l. ed avente per oggetto variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta - Barletta FS dal palo 6 BIS alla stazione elettrica "RFI Barletta";

**COPERTURA FINANZIARIA**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn. 1/1999 e 3/2001 nonché dell'art. 44, comma 1, della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia".

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

## L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del competente Direttore di Area;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

## D E L I B E R A

- 1) di esprimere l'intesa, di cui all'art.1 - sexies del decreto legge n.239/03 convertito nella legge n.290/03 ed infine modificato dalla legge n.239/04, al fine del rilascio dell'autorizzazione unica da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società dalla società Telat s.r.l.. ed avente per oggetto variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta - Barletta FS dal palo 6 BIS alla stazione elettrica "RFI Barletta";
- 2) di dare atto che le opere in argomento sono individuate negli elaborati progettuali e nelle note tecniche inviate dalla società Telat S.r.l. alla Regione ed agli altri Enti interessati dalla Conferenza di Servizi n nota prot. TE/P20100000191 del 22 marzo 2010;
- 3) di subordinare il procedimento autorizzativo dell'opera da realizzare, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prevista dalle stesse disposizioni, relativa all'istanza presentata dalla società Terna S.p.a., alle risultanze della Conferenza di Servizi finale, acquisiti tutti i pareri necessari;
- 4) di trasmettere <sup>sema del Servizio E.R.I.</sup> copia del presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico per i successivi adempimenti di competenza nonché, per opportuna conoscenza, al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale della Difesa del Suolo, al Comune di Barletta, alla Provincia di Barletta Andria Trani ed alla Società Telat S.r.l. (CF e P.I. 10234341005) c/o Terna Spa AOT Napoli via Aquileia 8 - 80143 Napoli;
- 5) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

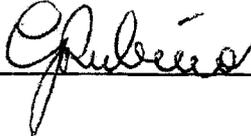
Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario  
Dott. Romano Donno

Il Presidente  
On. Nichi Vendola

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente dell'Ufficio Energia e Reti Energetiche  
(Giuseppe Rubino)

  
\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio Energia, Reti e  
Infrastrutture materiali per lo sviluppo  
(Davide F. Pellegrino)

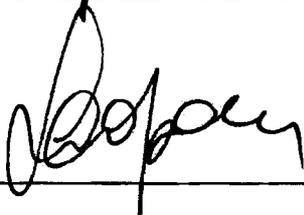
  
\_\_\_\_\_

*Il sottoscritto direttore di area non ravvisa/ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 15 e 16 del DPGR n.161/2008:* \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il Direttore dell'Area Politiche  
Per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione  
(Davide F. Pellegrino)

  
\_\_\_\_\_

La Vicepresidente  
Assessore allo Sviluppo Economico ed alla  
Innovazione Tecnologica  
(Loredana Capone)

  
\_\_\_\_\_

Il Presente provvedimento è esecutivo  
Il Segretario della Giunta  
Dott. Romano Donno



EL-200

2.2



Roma, li

**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO,  
LA PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI  
Divisione III

Via Nomentana 2, 00161ROMA  
(Rec. Tel. 06/44125200 - fax: 06/44267373)

M\_INF-TER\_PROG  
D.G. Svil. Territorio, Programmazione,  
Progetti Internaz.  
TER\_PROG\_D03

REGISTRO UFFICIALE  
Prot: 0006410-10/06/2010-USCITA

Alla Regione PUGLIA  
Area di Coordinamento per le Politiche  
per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana  
Servizio Assetto del Territorio  
Via delle Magnolie Z.I. (ex ENAIP)  
**70026 MODUGNO (BA)**  
(a mezzo CORRIERE)

per conoscenza:

(Si trasmette, unicamente via fax, ai sensi  
dell'art. 7, comma 3, del D.P.R. n. 403/98)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
D.G. per l'energia nucleare, le energie rinnovabili,  
e l'efficienza energetica - Divisione III, Reti Elettriche -  
Via Molise, 2  
**00187 ROMA**  
(trasmissione via fax al numero: 06.47052534)

Al Ministero dell'Ambiente e  
della tutela del Territorio e del Mare  
Direzione generale per la difesa del suolo  
Via C. Colombo, 44  
**00147 ROMA**  
(trasmissione via fax al numero: 06.57228642)

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Direzione Generale per le Dighe,  
le Infrastrutture idriche ed elettriche  
Viale del Policlinico, n. 2  
**00185 ROMA**  
(trasmissione via fax al numero: 06.98953480 - 3593)

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0009859 - 16/06/2010 - INGRESSO

Alla Regione PUGLIA  
- PRESIDENZA -  
Via Lungomare Nazario Sauro, n. 33  
**70121 BARI (BA)**  
(trasmissione via fax al numero: 080.5406260 -5406275)



Alla Regione **PUGLIA**  
 Assessorato Sviluppo Economico  
 Settore Industria, Industria Energetica  
 - Ufficio Industria Energetica

Corso S. Sonnino, n. 177

**70121 BARI (BA)**

(trasmissione via fax al numero: 080.5405904 - 5406862)

Alla **TELAT SRL**,

c/o **AOT NAPOLI**

Via Aquileia, n. 8

Centro direzionale isola A1

**80143 NAPOLI (NA)**

(trasmissione via fax al numero: 081.3454389)

Alla **TERNA S.p.A**

Direzione Affari Istituzionali

Via E. Galbani, n. 70

**00153 ROMA (RM)**

(trasmissione via fax: 06.83138157- 83138731)

**(PER INFORMATIVA)**

**Oggetto: Accertamento di conformità urbanistica ai sensi del Decreto legge n. 239/2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n. 239, nonché dalla Legge n. 99/09.**

**PROGETTO: "Variante all'elettrodotto in cavo interrato 150 KV "BARLETTA - BARLETTA RFI (FS), dal palo 6-Bis alla S.E. di BARLETTA FS, opere tutte nel comune di Barletta, Provincia di BARLETTA, ANDRIA e TRANI (BT).-  
 - POSIZIONE EL/200.-**

**PROPONENTE: TELAT Srl c/o AOT NAPOLI.**

**Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio. Esame di conformità urbanistica e localizzazione territoriale della nuova infrastruttura lineare energetica.-**

Con riferimento all'intervento di elettrificazione indicato in oggetto, si rende noto che in data 3.6.2010 la Società TELAT Sr, del Gruppo TERNA, c/o AOT NAPOLI, nella sua qualità di Soggetto proponente, ha formulato un'istanza, corredata di progetto tecnico definitivo, finalizzata all'ottenimento dell'autorizzazione a costruire ed esercire le opere elettriche indicate in oggetto, avanzata con nota prot. rif. TELAT/P20100000191, datata 22.04.2010 - assunta agli atti del procedimento istruttorio con numero di attribuzione prot. 0006152, in pari data -



Tale istanza - formulata ai sensi dell'articolo 1 - sexies - del Decreto legge n. 239/2003 del 29 agosto 2003, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 27 ottobre 2003 e modificato dall'articolo 1, comma 26, della legge 23 agosto 2004 n. 239, nonché dalla Legge n. 99/2009 - , ha trovato il **preliminare assenso del Ministero dello Sviluppo Economico** che, con nota n. 0001265 in data 05.03.2010, ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzativo, al termine del previsto esame istruttorio preliminare, a seguito del quale è stata accertata la sussistenza dei requisiti tecnici ed amministrativi minimi necessari per l'ammissibilità dell'istanza medesima.

Ciò premesso, in aderenza alle competenze specificatamente attribuite a questo Dicastero, si rende ora necessario procedere alla **verifica della conformità della nuova opera alle prescrizioni delle norme tecniche di settore e dei vigenti piani urbanistici ed edilizi**, nel rispetto delle procedure delineate dalla legge n. 239/2004 che, certamente, costituisce sicura normativa di riferimento.

Come noto la citata legge, all'articolo 1, comma 26, prevede che: "la costruzione e l'esercizio di elettrodotti facenti parte della Rete Nazionale di Trasporto sono soggetti... ad un'autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle Attività produttive, di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e previa intesa con la Regione interessata, la quale intesa sostituisce autorizzazioni, concessioni, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati e/o intesi, previsti dalle norme vigenti, costituendo a tutti gli effetti titolo a costruire e ad esercire le infrastrutture di cui trattasi, in aderenza e conformità al progetto tecnico approvato".

Altresì noto è che l'autorizzazione in questione viene rilasciata a seguito di un "procedimento unico autorizzativo", svolto secondo i criteri di semplificazione e con le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nonché di cui al D.P.R. 8.6.2001, n. 327, e s.m.i.

Restano ferme nell'ambito di tale procedimento le competenze del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**, in merito all'accertamento della conformità delle opere alle prescrizioni delle norme di settore e dei piani urbanistici ed edilizi, d'intesa con la Regione interessata.

Pertanto, dovendosi avviare il procedimento in questione, vorrà codesta Regione far conoscere le proprie espressioni e/o determinazioni di merito - , con le modalità ed entro i termini previsti dalla normativa richiamata in premessa -, sentiti anche i pareri degli Enti locali nel cui territorio ricadono le opere.

Tale espressione dovrà concernere gli aspetti relativi alla conformità urbanistica delle nuove opere, ovvero la loro rispondenza alle indicazioni delle norme tecniche di settore e dei piani urbanistici ed edilizi vigenti, avuto riguardo anche alla loro corretta localizzazione territoriale.



Ai fini di tale assunto, vorrà codesta Regione tener conto anche delle deliberazioni cui si è pervenuti nell'ambito della Conferenza istituzionale e di servizi indetta dal Dicastero dello Sviluppo Economico già in data 30 aprile 2010, ore 11,00, giusta comunicazione di convocazione prot. 0004389, del 13.04.2010

Ciò posto, viene trasmesso, in duplice esemplare, il progetto tecnico definitivo come qui pervenuto, recante il timbro del Ministero e la sigla del Funzionario responsabile del procedimento amministrativo, affinché una copia dello stesso venga restituito a questa Direzione generale, unitamente alla pronuncia di conformità, nonché munito del relativo timbro della Regione e degli estremi della determinazione regionale adottata.

Tale elaborato, presentato in versione definitiva, è stato acquisito agli atti del procedimento e risulta essere composto da un PIANO TECNICO delle OPERE – codifica EE23603F1BFX000/1, Rev. 01 del 25.01.2010 – a sua volta articolato in ben 26 (ventisei) documenti tecnici e di dettaglio (come Relazione tecnica, coreografie di tracciato e delle aree potenzialmente impegnate, planimetrie varie, presentazione fotografica, estratti dal PRG, certificati di destinazione urbanistica, ecc), opportunamente elencati nell'unito ALLEGATO N. 1, che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

Per facilità d'analisi e valutazione tecnica si acclude, altresì, una breve "SCHEMA SINTETICA del PROGETTO", afferente le caratteristiche delle nuove opere e la loro localizzazione territoriale - ALLEGATO N. 2 -, che costituisce parte integrante della presente comunicazione.

La suddetta "scheda sintetica" descrive in misura dettagliata le caratteristiche tecniche della variante, ritenuta necessaria ad interrare un tratto di elettrodotto a partire dal palo 6°, di nuova installazione, sino all'esistente stallo arrivo linea nella Stazione Elettrica "BARLETTA FS", per una lunghezza complessiva di Km. 3,465.

Quanto all'ubicazione del nuovo intervento, v'è da precisare che tra tutte le soluzioni possibili è stata individuata quella ritenuta più funzionale, atta a tener nella dovuta considerazione sia le varie esigenze locali, sia, ancora, le possibili ripercussioni sull'ambiente determinate dal nuovo intervento, nel rispetto della legislazione nazionale e regionale vigente in materia.

Inoltre, la progettazione dell'opera è stata sviluppata tenendo in dovuta considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali in grado di poter valutare gli effetti della pianificazione elettrica nell'ambito territoriale considerato, nel pieno rispetto degli obiettivi di salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente imposti dalla normativa vigente, senza peraltro trascurare gli aspetti legati alla protezione della salute umana e quelli relativi alla razionalizzazione delle risorse umane.

Tanto premesso, qualora l'accertamento di conformità da parte di codesta Regione dovesse produrre esito negativo, si prega di restituire il progetto di cui sopra, unitamente ai pareri acquisiti dagli Enti locali interessati, avendo cura di evidenziare le motivazioni della difformità accertata, nonché di suggerire c/o specificare le eventuali possibili modifiche progettuali atte a rendere l'intervento in questione conforme ed in linea con le prescrizioni delle norme di settore urbanistico, tutt'ora vigenti.

La società TELAT Srl, del Gruppo TERNA, c/o AOT di NAPOLI, cui la presente è diretta per conoscenza - è pregata di voler curare direttamente l'eventuale integrazione di elaborati, nulla osta, atti, e quant'altro dovesse risultare necessario nella fase istruttoria o deliberativa, c/o esser richiesto dalla Regione competente o dalle altre Amministrazioni interessate intervenute nell'ambito del procedimento unico, inviandone copia alla scrivente Direzione.

Da ultimo, si rappresenta che il Funzionario delegato nell'ambito del procedimento istruttorio è il Maresciallo Aiutante della Guardia di Finanza, Roberto FROSONI, come individuato ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 214/90 - (reperibile ai seguenti recapiti: 06/44123173, segreteria 06/44125200, fax: 06/44267373).

Eventuali comunicazioni informative potranno essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: [roberto.frosoni@mit.gov.it](mailto:roberto.frosoni@mit.gov.it)-

Tanto si comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 239/03, articolo 1, *sexies*, e successive modificazioni ed integrazioni, nella fase preliminare e di avvio dell'endo-procedimento di specifica competenza di questo Dicastero.

  
**IL DIRETTORE GENERALE**  
(Dott. Luciano Novella)

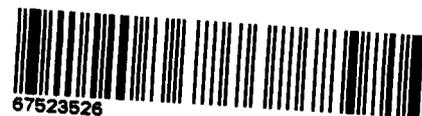
EL-200

2.3

Ministero della Salute

DGPREV

0019640-P-28/04/2010



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E COMUNICAZIONE  
DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE  
SANITARIA  
Ufficio II - Qualità degli ambienti di lavoro e di vita -  
radioprotezione  
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. per l'Energia e le Risorse  
Minerarie - Ufficio C3  
Via Molise, 2 - 00187 Roma

E.p.c. alla Soc. TELAT - S.r.L  
c/o Terna S.p.A - AOT/NA  
Via Aquileia, 8  
80143 Napoli

Registro-classif: T.S.U.V  
DGPREV.II/P/2010/19437  
Allegati:

**OGGETTO:** Progetto, "Variante in cavo alla Linea Elettrica 150 kV Barletta - Barletta RFI" (dal palo 6-bis alla Stazione Elettrica di Barletta RFI) C.ne di Barletta/ Prov. Barletta -Andria-Trani ===== (Pos EL- 200),  
Domanda della Soc. TELAT S.p.A - Rif.TELAT/ P/20100000118/ 08.02.2010 (Docum .ti Prog.to in formato cartaceo e dig.le 1 CD-ROM ; -Telat / \*P.T.O Variante in cavo - Elenco Elab.ti, Doc. EE23603F1BFX000/1-012010 ; - Scheda Sintetica Progetto, Doc.to n. a0110301SR-25.01.2010; Corografie e Planimetrie Var. te P.6-bis SE Barletta RFI / -C.Generale Tracciato,-Aerofot.metria, C. Opere Attrav.te, -P. Aree Potenz.nte Impeg.te , -Plan. Aree Potenz. Impeg.te Elen.Proprietari, -Planimetria Fascia D.p.A, -Plan.Catast. Buche Giunti, -Plan. Coni Ottici , Elab.ti nn. DE23603F1BFXC1001/.. FXF1001/.. FXA2001/.. FXDP121 /.. FXP2001 /..FXDPA21/.. FXPG301 /..FX CO301, - Plan. Generale S.E. Barletta FS, Doc. n DI23603F1BFX40004;- C.Decr. M.Lav.P/prot. 1659/OR.7 14.05.1975, Doc. n. RE23603F1BFXCD001, - \*Relazioni/ -R.Tecnica Illustrativa,-R. CEM e D.p.A, - R.Tratt.nte Terre e Rocce da Scavo, -R.Fotografica, -R. Valutaz. Rischi Incendi, R. Geologica, -Estratto PRG Barletta, -C. Protocollo Intenti ENEL/ C.ne Barletta / RFI S.p.A, Cop. Certif. Dest.ne Urban.ica, Elab.ti nn. RE23603F1BFX10339/..FX 20347/..FX10346/.. FX F1001/.. FXF103 50/.. FXF10351 /..FXPRG31/..XPD101-01.2010/..XCDU01-2010; -R. Caratt. Componenti Elettr.to Aereo, -Caratter.che Compenti Cavid.to150 kV, -Elenco Proprietari , Doc.ti nn. EE23603F1BFX20340 /..FX30340 /..FX30348; - Profili assetto attuale e futuro/ P.-6 bis-S.E. RFI -BT, Tav. n . LE23603F1BFXB0001).

Con riferimento alla comunicazione della Soc. TELAT/ Gruppo Terna S.p.A (TELAT/P20100000191/22.03. 2010), relativa alla domanda (MiSE prot. EN n.0000149 /17 febbraio 2010) di autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante di Elettrodotta in oggetto, si rappresenta che, per quanto di competenza di quest'Amministrazione, non si hanno osservazioni da formulare; fermo restando, nella realizzazione e nell'esercizio della "Linea Elettrica " in progetto, ai fini della tutela sanitaria della popolazione interessata dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, il rispetto della Legge Quadro n 36/22 febbraio 2001, delle disposizioni di cui agli articoli 3, 4 / DPCM 8 luglio 2003 ("..limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità ....."), dell'art 6/stesso DPCM e DM 29 maggio 2008 relativi alle fasce di rispetto dagli elettrodotti a frequenza di rete / 50 Hz.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO II  
(Dott. Giancarlo Marano)

Il referente  
Aleandro Renzi Tel.06-59943827

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0006581 - 06/05/2010 - INGRESSO



EL-200

**AERONAUTICA MILITARE**  
**Comando Scuole A.M. / 3<sup>a</sup> Regione Aerea**  
Reparto Territorio e Patrimonio  
1° Ufficio - 1<sup>a</sup> Sezione

P.d.c.: Cap. Coppola A. -  
M.lio Demola N.

Tel. 080/5418848 (670/2848)  
Tel. 080/5418480 (670/2480)  
Fax 080/5418622 (670/2622)

Cl.: I3B 10 625

Prot. M.D.ABA001 .

21 APR. 2010

21983

**A Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Via Molise, 2  
**00184 Roma (RM)**

**OGGETTO:** Barletta(Bt) - Telat Srl - Elettrodotto a 150 Kv "Barletta - Barletta FS", dal palo 6bis alla Stazione Elettrica di Barletta.

e, per conoscenza :

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0006577 - 06/05/2010 - INGRESSO

**A Comando Logistico**  
Servizio Infrastrutture  
Viale dell'Università, 4  
**00185 Roma (RM)**

**A C.I.G.A.**  
Aeroporto Militare "Mario de Bernardi"  
Via di Pratica di Mare, 45  
**00040 Pomezia (RM)**

**A TELAT Srl.**  
Via Aquileia, 8  
**80143 Napoli (NA)**

**Riferimento:** a) foglio TELAT/P201000002841 del 22.03.2010  
b) foglio n° 146/394/4422 del 09.08.2000.

1. In relazione all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento "a", volta alla realizzazione dell'opera in oggetto, si rilascia il nulla osta militare dell'A.M., per gli aspetti demaniali di competenza.
2. Si precisa che, per ciò che concerne la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea, dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa con la circolare allegata al foglio in riferimento "b".
3. La documentazione tecnica trasmessa allo scrivente dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza.

d'ordine  
**IL CAPO REPARTO**  
Col. GAm **Fernando SERRATI'**



# COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"

Prot.n° M\_D E24472/0011684 /Cod.Id-62/Ind Cl 10.12.2./552/256/2010 BARI, 25 GIU. 2010

**OGGETTO:** Variante in cavo alla linea elettrica 150 kV dal palo 6 bis alla stazione elettrica BARLETTA RFI, sito nel Comune di BARLETTA (BAT). Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.

A PROVINCIA DI BARI  
Ufficio Tributi e Impianti Termici  
Via Spalato, 19

BARI (BA)

e, per conoscenza :

→ TELAT GRUPPO TERNA  
Viale Egidio Galbani, 70

ROMA (RM)

15° REPARTO INFRASTRUTTURE

BARI (BA)

~~~~~

Rife. let.:

- a. n. M\_DE 23550/0006827/Cod.Id. DEM Ind.Cl. 10.12.1/1 del 20/04/2010 di INFRASUD
- b. n. M\_DE 23550/0009020/Cod.Id. DEM Ind.Cl. 10.12.1/1 del 26/05/2010 di INFRASUD
- c. n. TELAT/P20100000191 datata 22/03/2010 di TELAT GRUPPO TERNA

~~~~~

**Visto** il parere tecnico del 15° Reparto Infrastrutture scaturito dall'esame della documentazione relativa alla domanda di cui all'oggetto, ai sensi delle vigenti disposizioni:

- T.U. delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici (approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775);
- Legge 24.12.1976 n. 898 sul regime giuridico delle proprietà in zone militarmente importanti (pubblicata sulla G.U. 11.01.1977 n° 8);

**Tenuto conto** che l'opera implica dei lavori di scavo in zona ove non è stata oggetto di bonifica sistematica da ordigni residuati bellici, **Concedo il NULLA OSTA** di Forza Armata **subordinatamente** all'effettuazione, da parte della Società interessata, **degli interventi di bonifica dell'area in questione** (unicamente ai fini della gestione delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08) comunicando a questo Comando l'avvenuta effettuazione degli stessi.

A	M	A	I	S	TELAT SpA							
D	A	M	C	I	T	M	P	I	R	N	P	C
					0	0	0	0	0	0	0	0
A/												
CC												

IL COMANDANTE  
**Gen. B. Emanuele SPLENDORIO**

TELAT/A20100001166 - 05/07/2010

EL-200



74123 TARANTO,  
Coll. di Amm.ne Del Core - Tel. 099/7752767  
Fax 099/7753187

19 MAR 2010

2.6

**Comando in Capo**  
del Dipartimento Militare Marittimo  
dello Jonio e del Canale d'Otranto  
TARANTO

Ufficio Infrastrutture e Demanio  
Sez. Demanio

Indirizzo Telegrafico: MARIDIPART TARANTO

Prot. N° *0252P* /UI-DEM/2010

Classifica: G.1-3/I5 "TA"

Citare nella risposta



Al

MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'Energia Nucleare,  
le Energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2 00187 ROMA

MINISTERO dell'AMBIENTE e della TUTELA del  
TERRITORIO e del MARE  
Direzione Generale per la Difesa del Suolo  
Via C. Colombo, 44 00147 ROMA

e. p. c.: MARISTAER 74023 GROTTAGLIE (TA)

MARIGENIMIL 74123 TARANTO  
(rif. foglio n° 7/1549 del 06/02/2008)

REGIONE PUGLIA  
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione  
Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture  
materiali per lo sviluppo  
Corso Sonnino, 177 70121 BARI

COMUNE  
Corso Vittorio Emanuele, 94 70051 BARLETTA

TELAT S.r.l.  
c/o S.p.A. TERNA  
Via Aquileia, 8 80143 NAPOLI

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0009168 - 08/06/2010 - INGRESSO

ARGOMENTO: Variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta – Barletta RFI (dal palo 6 bis alla stazione elettrica Barletta RFI) nel Comune di Barletta provincia di Barletta-Andria-Trani. Proponente: Società "TELAT" di Roma. Proc. n° EL-200.

Riferimenti (non a tutti):

- a) foglio n° 141/6758/4422 in data 30/11/1999 di Stam. difesa;
- b) telefax 0001265 in data 05/03/2010 (Pos. EL 200) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- c) nota TELAT/P20100000191 in data 22/03/2010 della TELAT S.r.l.;
- d) telefax 0004389 in data 13/04/2010 (Pos. EL 200) del Ministero dello Sviluppo Economico;
- e) telefax n° 021321/UI-DEM/2010 in data 28/04/2010 di questo Alto Comando (non a tutti);
- f) telefax 0006254 in data 03/05/2010 (Pos. EL 200) del Ministero dello Sviluppo Economico;

Si rappresenta che – per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare – non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'opera indicata in argomento, ricadente nel territorio del Comune di Barletta, come da documentazione tecnico/planimetrica annessa alla nota in riferimento c).

d'ordine  
IL CAPO UFFICIO  
INFRASTRUTTURE E DEMANIO  
*(signature)*

MODULARIO  
INTERNO - 261

EL-200



2.7

# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

**AREA RISCHI INDUSTRIALI**  
Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax:06-718.77.66  
e-mail: prev.rischiindustriali@vigilfuoco.it

N° pagine (inclusa la presente): 2 (due)

D.E.P.S.T /PREV/RS 11350  
del 23-07-010

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G.E.R.M. - Ufficio XIV  
fax 06 - 47052534

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 Agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 Ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 kV "Barletta-Barletta FS" dal palo n. 6 bis alla stazione elettrica di Barletta. Opere site nel Comune di Barletta (BAT)

Soggetto proponente: Telat Srl (gruppo TERNA)

Con riferimento all'oggetto, vista l'allegata nota prot. 19064 del 14.07.2010 del Comando Provinciale VVF di Bari, si esprime, ai soli fini antincendi, parere favorevole sul progetto in argomento.

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0012596 - 26/07/2010 - INGRESSO

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Dattilo)

EL 200

Mod. P4



*Ministero dell'Interno*  
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO**  
**B A R I**  
**UFFICIO PREVENZIONE**

[http://www.vigilfuoco.it/informazioni/uffici\\_territorio/GestioneSiti/homepageTemplate.asp?s=92&p=113](http://www.vigilfuoco.it/informazioni/uffici_territorio/GestioneSiti/homepageTemplate.asp?s=92&p=113)

*Emmenuele*

TERNA S.p.A.  
 Via Aquileia, 8  
 80143 NAPOLI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del  
 Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
**DCPREV**

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO

Prot. n. 0011194 del 21/07/2010

776|032101.01.15.07A4RI. Centrali elettriche ed  
 elettrodotti

p.c.

Al Ministero dell'Interno  
 Dip.to Vigili del Fuoco – Soccorso Pubblico  
 e Difesa Civile  
 D.C.P.S.T. – Area Rischi Industriali  
 Largo S. Barbara, 2  
00178 ROMA

p.c.

Al Comune di BARLETTA

Prot. N. *19064* Allegati .....

Risp. al foglio n. .... del .....

**Oggetto:** Variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta – Barletta RFI (dal palo 6 bis alla stazione elettrica Barletta RFI) nel comune di Barletta provincia di Barletta-Andria-Trani.  
Proc. MiSE n° EL-200.  
 Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.  
 - Trasmissione parere favorevole – Pratica VF 24468.

Ai sensi dell'art. 1 comma 26 della Legge 23/08/2004, n° 239; in ottemperanza ai disposti della Lettera Circolare M.I. Area Rischi Industriali prot. 7075 del 27/04/2010 per l'attuazione dei relativi provvedimenti;

- vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. Ing. Anna Maria de Chirico;
- vista l'istanza presentata dalla Soc. Telat s.r.l. – Gruppo TERNA S.p.A. con nota datata 22/03/2010 (assunta al prot. 9553 del 1/04/2010);
- visto il preavviso di parere contrario trasmesso da questo Comando con nota prot. 13845 del 19/05/2010;
- viste le integrazioni trasmesse dalla ditta interessata con nota datata 16/06/2010 (assunta al prot. 17073 del 25/06/2010);

si informa di aver approvato, per quanto di competenza, il progetto di cui all'oggetto a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le distanze di sicurezza prescritte per gli elettrodotti dalle norme di prevenzione incendi.

dCA\fs

IL COMANDANTE PROV.LE  
 (DOTT. ING. ROBERTO LUPICA)

(Alta Società Telat s.r.l. – Gruppo Terna S.p.A. si restituiscono in allegato gli elaborati tecnici non redatti in conformità alle vigenti procedure di prevenzione incendi)

EL-200

2.8



# REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER L'AMBIENTE, LE RETI E LA QUALITA' URBANA

*Servizio Assetto del Territorio*

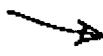
Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

Via delle Magnolie nn. 6-8 - 70026 MODUGNO

Rif. Nota prot. n. 0010936 del 12/7/2010

Nota inviata solo via fax   
Ai sensi dell'art. 43, comma 6, del D.P.R. 445/2

- Al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo  
SEDE

 Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Molise, 2 - ROMA  
SEDE

REGIONE PUGLIA

Prot. AOO 145/21-07-10 n. 3511

**OGGETTO:** Comune di BARLETTA – Autorizzazione ai sensi dell'art.1-sexies del DL 29/8/2003 n.239, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 KV "Barletta – Barletta FS", dal palo n.6 bis alla Stazione Elettrica di "Barletta FS".

Si fa riferimento alla nota a margine segnata, acquisita al protocollo di questo Servizio al n.3136 del 12/7/2010, con la quale sono stati trasmessi dal Servizio Energia gli elaborati scritto-grafici relativi all'intervento di cui all'oggetto per l'acquisizione del parere paesaggistico di cui all'art.5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.

In ordine all'intervento in argomento questo Servizio per quanto attiene agli aspetti di natura paesaggistica, a seguito dell'istruttoria preliminare espletata dall' Ufficio competente, ha rilevato, sulla base dagli elaborati scritto-grafici trasmessi, quanto qui di seguito si riporta.

L'intervento in progetto, stante a quanto riportato dalle carte tematiche del P.U.T.T./P., ricade in un Ambito Territoriale Esteso classificato di tipo "E" di valore paesaggistico "normale" non sottoposto a tutela paesaggistica diretta dal vigente Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) dove, stante alla classificazione operata dal predetto strumento di pianificazione paesaggistica regionale, non è direttamente dichiarabile un significativo valore paesaggistico.

*Ministero dello Sviluppo Economico*

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0014954 - 06/09/2010 - INGRESSO

L'area oggetto d'intervento non risulta altresì direttamente interessata da alcun Ambito Territoriale paesaggistico di riferimento sottoposto a specifiche " *prescrizioni di base*" direttamente ed immediatamente vincolanti e prevalenti rispetto a tutti gli strumenti di pianificazione vigenti ed in corso di formazione .

Alla luce di quanto in precedenza specificato si riscontra pertanto , soprattutto dal punto di vista localizzativo , la piena coerenza della soluzione progettuale adottata dall'intervento in progetto con le specifiche disposizioni di tutela paesaggistica del vigente PUTT/P ; ovvero non emerge alcun contrasto dell'intervento in progetto con gli " *indirizzi*" e le " *direttive*" di tutela del PUTT/P nonché con le " *prescrizioni di base*" relative agli Ambiti Territoriali Distinti che non risultano direttamente interessati dall'intervento in progetto.

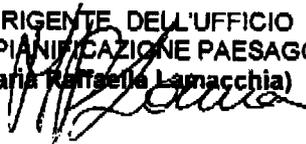
Pertanto , per quanto attiene agli aspetti paesaggistici , si esprime parere favorevole in ordine alla realizzazione dell'intervento in argomento in quanto lo stesso non crea pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dell'ambito territoriale interessato.

Tanto si rappresenta per il parere paesaggistico richiesto anche ai fini dell'intesa Stato-Regione ai sensi di quanto disposto dal DL 239/2003 .

IL FUNZIONARIO  
(Arch. Vito Cataldo Gianfrate)



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTUAZIONE PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA  
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
ASSETTO DEL TERRITORIO  
(ing. Francesca Pace)





# CITTA' DI BARLETTA

2.9

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

Del 28 aprile 2009

**OGGETTO: Interventi di risanamento ambientale nella Circostrizione Borgovilla - Patalini. Interramento Elettrodotti. Esame ed approvazione dei progetti preliminari presentati dalla R.F.L. S.p.A. e dall'Enel Distribuzione S.p.A. con relativa previsione di spesa. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con dichiarazione di pubblica utilità.**

L'anno duemila nove, il giorno 28 del mese di Aprile alle ore 19,17 nella sala di lettura della ex Biblioteca Comunale, convocato con inviti scritti recapitati a termini di legge, si è riunito in seduta ordinaria pubblica, di prima convocazione, il Consiglio Comunale. Risultano presenti e assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
1 M AFFEI Nicola	Sindaco	SI	21.DILILLO Cosimo	Consigliere	SI(14)
2 CARACCILO Filippo	Presidente C.C.	SI	22.DIPAOLA Giuseppe (a.1946)	Consigliere	SI
3.ALFARANO Giovanni	Consigliere		23.DIPAOLA Giuseppe (a.1957)	Consigliere	SI(3)
4 BRUNO Cosimo D.	Consigliere	SI	24.FILANNINO Salvatore	Consigliere	SI
5 CAFAGNA Agostino	Consigliere		25.GIANNELLA Silvio	Consigliere	SI(7)
6.CALABRESE Gennaro	Consigliere	SI(5)	26.LAMBERTI Francesco	Consigliere	SI(4)
7. CANNITO Cosimo	Consigliere	SI	27. LANOTTE Marcello	Consigliere	SI
8. CARPAGNANO Antonio	Consigliere	SI	28.LUZZI Antonio	Consigliere	SI(10)
09. CIOCE Giuseppe	Consigliere	SI	29. MAFFIONE Giuseppe	Consigliere	SI
10. CORCELLA Pasquale	Consigliere	SI(6)	30.MAFFIONE Leonardo	Consigliere	SI
11. CORVASCE Antonio	Consigliere	SI	31.MARZOCCA Pasquale	Consigliere	SI
12. DAMATO Gaetano	Consigliere	SI	32.MENNEA Ruggiero	Consigliere	SI(2)
13. DAMIANI Dario	Consigliere	SI	33.NASCA Michele	Consigliere	SI(13)
14. DEFAZIO Nicola	Consigliere	SI(8)	34.PAPARELLA Giovanni	Consigliere	SI(15)
15.DEL VECCHIO Benedetto	Consigliere	SI(9)	35.PICCINNI Francesco	Consigliere	SI
16.DEL VECCHIO Vincenzo	Consigliere	SI(16)	36.RIZZI Giuseppe	Consigliere	SI
17.DIBELLO Carlo	Consigliere	SI	37.RUTA Francesco	Consigliere	SI
18.DIBELLO Giuseppe	Consigliere	SI	38. SEC'CIA Reginaldo	Consigliere	SI
19.DICORATO Giuseppe	Consigliere	SI(12)	39. SORICARO Lucilla	Consigliere	SI
20. DILEO Rocco	Consigliere	SI(11)	40. VENTURA Pasquale	Consigliere	SI(1)
			41. VITO BELLO Mariagrazia	Consigliere	SI

Presenti n. 19

Assenti n. 22

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, Sig. Caracciolo Filippo, dichiara aperta la seduta e invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giuseppe Ferrara, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267.

1-2-3) I consiglieri comunali Ventura, Mennea, Dipaola G. (1957) entrano subito dopo l'appello

4-5-6-7) I consiglieri comunali Lamberti, Cafagna, Corcella, e Giannella entrano alle ore 19,30 nel corso della trattazione dell'argomento 1) dell'o.d.g.

8-9) I consiglieri comunali Defazio e Delvecchio B. entrano alle ore 19,45 nel corso della trattazione dell'argomento 1) dell'o.d.g.

10-11-12) I consiglieri comunali Luzzi, Diteo, Dicorato entrano alle ore 20,05 nel corso della trattazione dell'argomento 1) dell'o.d.g.

13) Il consigliere comunale Nasca entra alle ore 20,33 nel corso della trattazione dell'argomento 1) dell'o.d.g.

14) I consiglieri comunali Dilillo entra alle ore 20,50 nel corso della trattazione dell'argomento 1) dell'o.d.g.

15) Il consigliere comunale Paparella entra alle ore 20,55 nel corso della trattazione dell'argomento 3) dell'o.d.g.

16) Il consigliere comunale Delvecchio V. entra alle ore 21,10 nel corso della trattazione dell'argomento 3) dell'o.d.g.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **fremesso che:**

il territorio comunale è attraversato in direzione Nord Ovest – Sud Est dalla linea Ferroviaria Bologna-Taranto, di proprietà delle R.F.I. s.p.a., la quale divide in due parti il centro urbano e le aree edificate, che si stendono a sud della citata linea ferroviaria, e sono attraversate da tre importanti elettrodotti aerei ad alta tensione (150KV), uno dei quali è di proprietà dell'ENEL s.p.a. e due della R.F.I. s.p.a.;

i citati elettrodotti costituiscono un pesante vincolo allo sviluppo e valorizzazione urbanistica della Città essendo portatori di rilevanti ed inevitabili impatti di tipo ambientale che, di fatto, rendono incompatibili la loro presenza con la vocazione dell'intero comparto per cui necessita la loro urgente rimozione;

a tal fine sono stati promossi diversi incontri tra le parti (Comune, ENEL e R.F.I.) per la valutazione degli interessi pubblici in conflitto nel corso di un procedimento rivolto al giusto contemperamento degli interessi medesimi ed alla composizione delle contrapposte esigenze;

è stato, pertanto, redatto un protocollo di intenti che in sintesi definisce :

gli ambiti di intervento ed i ruoli di ciascuna delle parti coinvolte per potere procedere congiuntamente all'interramento degli elettrodotti innanzi citati ;

una prima fase del percorso procedimentale coincidente con la sottoscrizione del protocollo di intenti di carattere generale, volto a meglio definire gli interventi occorrenti e, in tale contesto, le competenze proprie degli esercenti in merito all'esecuzione delle opere necessarie, nonché la redazione del relativo progetto di massima;

una seconda fase del percorso procedimentale, che prevede la firma di una vera e propria convenzione, la quale formalizzi i rapporti tra le parti coinvolte avente ad oggetto modalità, termini e condizioni di esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione del progetto;

l'assunzione da parte del Comune di tutti gli oneri connessi agli interventi previsti, assommanti orientativamente a circa € 10.721.000,00 di cui € 10.687.000,00 per lavori ed € 24.000,00 per le espropriazioni, gli asservimenti e le occupazioni;

la redazione da parte delle R.F.I. s.p.a. e dell'ENEL Distribuzione s.p.a. della progettazione di dettaglio con relativo quadro economico, con esclusione degli oneri occorrenti per eventuali espropri, nonché la gestione delle conseguenti procedure per l'affidamento dei lavori, ivi compreso il collaudo degli stessi.

### **Rilevato che:**

il protocollo d'intenti, è stato approvato dal Commissario straordinario con deliberazione assunta con i poteri del Consiglio comunale n. 185 del 27/06/2006 e sottoscritto dalle parti in data 11 luglio 2006;

con nota del 05.12.2006 prot. n. 69537 l' E.N.E.L. Distribuzione s.p.a., nel rispetto degli impegni assunti, ha trasmesso a questo Comune il progetto di massima preliminare comprendente la relazione tecnica , il quadro economico di spesa e i grafici riferiti all'interramento dell'elettrodotto di sua proprietà per un importo complessivo di € 3.575.636,69 IVA compresa;

con nota del 30.01.2007 prot. n. 5712 la R.F.I. s.p.a. , nel rispetto degli impegni assunti, ha trasmesso a questo Comune il progetto di massima preliminare comprendente la relazione tecnica, il quadro economico di spesa, e i grafici riferiti all'interramento degli elettrodotti di sua proprietà per un importo complessivo di € 6.000.000,00 IVA compresa ;

dall'esame effettuato sotto il profilo tecnico della documentazione pervenuta si è evinto che:



per la realizzazione di dette opere necessita l'espropriazione e l'asservimento di aree private per le quali il Settore LL.PP., nel rispetto degli impegni assunti, ha redatto il particellare di esproprio e la relazione di stima relativa alle aree da espropriare e da asservire e, contestualmente, ha avviato la procedura di comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi dell' art. 11 del DPR 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90;

per la realizzazione di dette opere necessita l'asservimento di aree pubbliche ( Amministrazione Provinciale di Bari per la S.P. n. 12 dal Km. 0,00 al Km. 0,400 ed A.N.A.S. per le complanari della SS.16 Bis dal Km. 745+700 allo svincolo Barberini e fino all'innesto con la S.P. n. 12) per le quali il Settore LL.PP., nel rispetto degli impegni assunti, ha richiesto i relativi nulla osta agli enti preposti accordati positivamente in linea di massima dagli stessi con note del 15.05.2007 prot. n. 29727;

nella conferenza di servizio del 19.02.2008, con la partecipazione dei dirigenti tecnici e dell'Amministrazione Comunale, è scaturita la necessità di variare il tracciato della linea interrata, così come inizialmente prevista, poiché parte dei lavori interesserebbero le aree di sedime dei fabbricati da realizzarsi nel Nuovo Piano di Zona ex lege 167/62;

il Settore LL.PP., nel rispetto degli impegni assunti, ha richiesto i nuovi preventivi di spesa a ENEL Distribuzione s.p.a. ed R.F.I. s.p.a. in base alla modifica del tracciato previsto nella predetta conferenza di servizio;

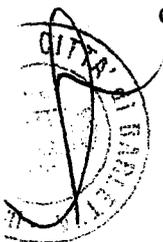
con nota del 27.06.2008 prot. n. 40318 l' E.N.E.L. Distribuzione s.p.a., nel rispetto degli impegni assunti, ha trasmesso a questo Comune il nuovo importo dei lavori per una spesa complessiva di € 3.815.960,90 IVA compresa;

con nota del 04.07.2008 prot. n.42261 la R.F.I. s.p.a. , nel rispetto degli impegni assunti, ha trasmesso a questo Comune il nuovo importo dei lavori per una spesa complessiva di € 6.080.000,00 IVA compresa;

nella conferenza di servizio del 10.12.2008, con la partecipazione dei dirigenti tecnici dell'Amministrazione Comunale e dei dirigenti tecnici di R.F.I. s.p.a ed E.N.E.L. Distribuzione s.p.a è stato definito il cronoprogramma dei lavori ed è scaturita la necessità di variare l'importo dei lavori dato il lungo lasso di tempo trascorso dal preventivo così come inizialmente previsto per i lavori che si andranno ad eseguire;

**Vista:**

- la nota del 07.01.2009 prot. n. 345 con la quale R.F.I. s.p.a ha comunicato il nuovo importo dei lavori per una spesa complessiva di € 6.759.923,04 IVA compresa;
- le Ns. note del 07.01.2009 prot. n. 898 e del 20.02.2009 prot n. 11782 con le quali è stato sollecitato a ENEL Distribuzione s.p.a. l'invio del nuovo importo dei lavori comunicato solo telefonicamente per una spesa complessiva di circa € 3.937.000,00 IVA compresa;
- la nota del 05.02.2009 prot. n. 7838 con la quale R.F.I. s.p.a ha trasmesso la planimetria definitiva riportante i percorsi degli elettrodotti a 150KV di R.F.I. e di E.N.E.L. da interrare;



**Considerato che :**

- l'approvazione della progettazione preliminare presentata dalla R.F.I. s.p.a. e dall'ENEL Distribuzione s.p.a. è propedeutica per la firma di una convenzione che formalizzerà i rapporti tra le parti coinvolte nella realizzazione degli interventi innanzi descritti e definirà modalità, termini e condizioni di esecuzione delle opere.
- R.F.I. s.p.a. e ENEL Distribuzione s.p.a. procederanno, dopo la stipula della convenzione, all'affidamento diretto dei lavori i cui progetti esecutivi saranno redatti dalle imprese aggiudicatrici e che, pertanto, ai sensi degli artt. 8 e 12 della legge regionale n. 3 del 22.02.2005 così come modificata dalla legge regionale n. 3 dell' 08.03.2007, necessita approvare i progetti preliminari presentati, così come modificati con il nuovo tracciato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità in quanto la progettazione definitiva non sarà più eseguita;
- in base a quanto disposto dai predetti articoli della legge regionale n. 3 del 22.02.2005 e sue successive modificazioni necessita integrare i progetti preliminari presentati con la relazione di stima ed il piano particellare di espropriazione ed asservimento e garantire la copertura finanziaria dell'indennità prevista per le aree da espropriare e da asservire;

**Preso atto che:**

- non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte espropriande e da asservire per i lavori di cui trattasi a seguito della notifica dell'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- l'intervento in parola è inserito nel Bilancio di previsione 2009-2011, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 30.03.2009;

Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Ambiente con nota del 27.02.2007 prot. n. 11229;

Preso atto che la Commissione consiliare permanente ai Lavori Pubblici con verbale del 24 aprile 2009 ha espresso parere favorevole sulla proposta in parola;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, ex articolo 49 del D. L.vo 267/00, resi rispettivamente dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Settore Finanziario;

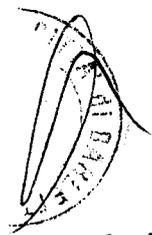
**Sentito il dibattito:**

**OMISSIS**

**Posta in votazione palese** la proposta di approvazione dei progetti preliminari presentati dalla R.F.I. s.p.a. e dall'ENEL Distribuzione s.p.a., riportante il seguente esito:

Consiglieri comunali presenti e votanti favorevolmente n. 25 (Sindaco, Caracciolo, Carpagnano, Di Leo, Di Paola Giuseppe (a.1946), Dicorato, Dilillo, Cafagna, Giannella, Ruta, Marzocca, Defazio, Dibello Giuseppe, Bruno, Ventura, Cannito, Lamberti, Di Paola Giuseppe (a. 1957), Calabrese, Filannino, Damato, Nasca, Vitobello, Dibello Carlo, Damiani).

Consiglieri comunali assenti: n. 16



**D E L I B E R A**

1. **DI APPROVARE** i progetti preliminari, così come modificati nel tracciato iniziale per espressa richiesta di questa Amministrazione giusta planimetria allegata pervenuta in data 05.02.2009 prot. N. 7838, presentati dalla R.F.I s.p.a. e dall'ENEL Distribuzione s.p.a., relativi all'interramento di n. 3 elettrodotti ad alta tensione (150 KV), che attraversano il territorio comunale.
2. **DI APPROVARE** l'allegata relazione di stima ed il particellare di esproprio e di asservimento delle aree necessarie alla realizzazione delle opere.
3. **DI DARE ATTO** che per il finanziamento complessivo della spesa pari ad € 10.721.000,00 di cui € 10.687.000,00 per l'esecuzione dei lavori ed € 24.000,00 per le espropriazioni, gli asservimenti e le occupazioni sono state previste nel Bilancio pluriennale 2009/2011, approvato con deliberazione di C.C. n.15 del 30.03.2009, le seguenti somme:
  1. al capitolo 10862032 Bilancio 2009 € 3.876.000,00
  2. al capitolo 11861001 Bilancio 2009 € 2.830.000,00
  3. al capitolo 918265 Bilancio 2009 RR.PP.2008 € 4.000.000,00
  4. al capitolo 13000000 Bilancio 2009 RR.PP. 2007 € 15.000,00
4. **DI DARE ATTO** che ai sensi della legge regionale n. 3 del 22.02.2005 e sue successive modificazioni – disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità- la presente approvazione dei progetti preliminari equivale a dichiarazione di pubblica utilità.
5. **DI DEMANDARE** alla Giunta comunale l'assunzione dei successivi adempimenti di propria competenza necessari per l'attivazione della fase operativa dell'intervento.

IL PRESIDENTE

CARACCIULO FILIPPO  
*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE FERRARA  
*[Signature]*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio del Comune oggi **30 APR. 2009** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Addi, **30 APR. 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE FERRARA  
*[Signature]*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva ad ogni effetto, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi art.134, comma terzo, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Addi

**14 MAG. 2009**

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIUSEPPE FERRARA  
*[Signature]*

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME della Deliberazione, per uso amministrativo

Data .....

Il Funzionario/Responsabile

CITTA' DI BARILETTA  
Copia conforme all'originale di n. *6 fasciate*  
facciate esistente agli atti di questo Comune.  
Barletta, **15 MAG. 2009**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Il Responsabile  
Esperto Giuridico Amm.vo  
Dott. Carlo Carbone

RACC-A.R.-

EL-200



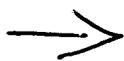
## COMUNE DI BARLETTA

CITTA' DELLA DISFIDA

BARLETTA li, 21.04.2010

Settore LL.PP.  
Ufficio del Dirigente

Protocollo n. 25815



Al Ministero dello Sviluppo Economico  
D.G. per l'Energia Nucleare, le Energie  
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III – Reti Elettriche  
c. a Ing. Gianfelice Poligoni

Via Molise n. 2

00187 ROMA

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0007059 - 11/05/2010 - INGRESSO

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Ex D.G. della Difesa del Suolo

Via C. Colombo n. 44

00147 ROMA

Alla TELAT s.r.l. c/o Terna S.p.A.  
AQT Napoli  
c.a. Ing. Antonio Limone

Via Aquileia n. 8

80143 NAPOLI

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1- sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'Elettrodotto a 150 KV " Barletta-Barletta FS2, dal palo n. 6 bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in Comune di Barletta (BT).

**POSIZIONE n. EL-200. Richiesta pareri.**

Con nota del 05.03.2010 prot. n. 0001265, Ns. prot. n. 14676, è stato comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico l'avvio del procedimento per l'opera in oggetto indicata, inviata dalla

TELAT s.r.l. per l'affissione all'Albo Pretorio con nota del 22.03.2010 prot. n. P/2010000198, qui introitata in data 12.04.2010 prot. n. 23135.

Dalla lettura della nota del Ministero si evince che il Comune interessato, dalla data di comunicazione dell'avvio del procedimento, deve sospendere, fino alla conclusione del procedimento autorizzativo, ogni determinazione comunale in ordine alle domande di permesso di costruire nell'ambito delle aree potenzialmente impegnate per i futuri impianti e che, inoltre, dovrà essere rilasciato il parere motivato sulla conformità urbanistica delle suddette opere.

In allegato si trasmettono le dichiarazioni relative, sottoscritte dai Dirigenti dei Settori di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.

(Ing. Gaetano Domenico Pierro)





# COMUNE DI BARLETTA

CITTA' DELLA DISFIDA

BARLETTA li, 21.04.2010

Settore Edilizia Privata  
Ufficio del Dirigente

Protocollo n. 25802

23 APR. 2010

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1- sexies del decreto legge 29 agosto 2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'Elettrodotto a 150 KV " Barletta-Barletta FS2, dal palo n. 6 bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in Comune di Barletta (BT).  
**POSIZIONE n. EL-200.**

Il sottoscritto **Arch. Francesco Gianferrini**, nato a Canosa di Puglia il 23.04.1959 nella sua qualità di Dirigente incaricato del Settore Edilizia Pubblica e Privata e Servizi Catastali, giusto Decreto di Nomina Sindacale n. 7 del 01.04.2009,

## DICHIARA

che, dalla data della comunicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento delle opere di cui all'oggetto, è sospesa ogni determinazione comunale in ordine alle domande di permesso di costruire nell'ambito delle aree potenzialmente impegnate per i futuri impianti, sulla base degli elaborati progettuali, fino alla data di conclusione del procedimento autorizzativo, ai sensi dell'articolo 1-sexies, comma 3 del Decreto Legge n. 239/2003.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
EDILIZIA PRIVATA  
(Arch. Francesco Gianferrini)



CITTA' di BARLETTA

Citta' della Difida - Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile

Prot. n.

25440

Barletta, 22 aprile 2010



AL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.  
Ing. G.D. Pierro

p.c. AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
EDILIZIA PRIVATA  
Arch. F. Gianferrini

AL SIG. SINDACO

LORO SEDI

**Oggetto:** Autorizzazione ai sensi dell'art. 1 sexies del decreto legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003 n. 290 e succ. mod., alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'Elettrodotto a 150KV "Barletta-FS2, dal palo n. 6 bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in Comune di Barletta (BT). POSIZIONE n. EL-200. PARERE DI COMPETENZA.

In riferimento alla Vs nota con prot. n. 23836 del 15/04/2010 di pari oggetto, si esprime il parere favorevole di questo Settore all'intervento perchè finalizzato alla rimozione dell'elettrodotto aereo, quale elemento detrattore del paesaggio urbano residenziale.

Tanto si doveva nei limiti delle competenze di questo Settore.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE  
SETTORE PIANI E PROGRAMMI URBANI  
ING. E. BERNARDINI

S E T T O R E P I A N I E P R O G R A M M I U R B A N I

Settore Piani e Programmi - tel. 0883.334288 / fax 0883.330602 - via F. d'Arigana, 95 - E\_mail: urbanistica.segreteria@comune.barletta.ba.it

EL-200



2.10

*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE  
Divisione IV – Sezione U.N.M.I.G. di Napoli – Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie ed energetiche  
dell'Italia Meridionale e relativi impianti in mare

PROT.	<u>2055</u>
DATA	<u>20 APR. 2010</u>

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA  
NUCLEARE LE ENERGIE RINNOVABILI E  
L'EFFICIENZA ENERGETICA DIV. III – RETI  
ELETTRICHE  
VIA MOLISE N.2  
00187 ROMA

Ref. Prot. n. 0004389  
del 13.04.2010



Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1- sexies del D. L. 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 KV "Barletta – Barletta FS", dal palo n. 6 bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in comune di Barletta (BT). Posizione n. EL – 200  
Conferenza di Servizi – Invito per il giorno 30 aprile 2010 ore 11,00.

In esito alla convocazione indicata in oggetto, acquisita agli atti per via fax, in data 14 marzo 2010, prot. n. 1927, si comunica che quest'Ufficio con nota del 19 aprile 2010, prot. n. 2026, ha espresso il proprio nulla osta di competenza ai sensi e per gli effetti del disposto ex R.D. 11.12.1933, n. 1775 in materia di T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici.

→ Detto nulla osta, che si trasmette, in allegato, in copia fotostatica, ovviamente, è riferito al tracciato di cui agli elaborati grafici progettuali acquisiti agli atti, di tal chè eventuali e sostanziali varianti successive dovranno essere oggetto di specifica valutazione.

Tanto premesso, considerata espressa in via definitiva, per il tracciato de quo, la determinazione di competenza, si comunica che quest'Ufficio non parteciperà ai lavori della Conferenza.

*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0007053 - 11/05/2010 - INGRESSO



EL-200



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA  
DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE  
Divisione IV - Sezione U.N.M.I.G. di Napoli - Ricerca, coltivazione e stoccaggio delle risorse minerarie  
ed energetiche dell'Italia Meridionale e relativi impianti in mare  
Piazza Giovanni Bovio, 22 - 80133 NAPOLI - tel. 081-5510049, fax 081-5519460

Prot. N. 2026 del **19 APR. 2010**

Risposta al foglio N. P20100000191  
del 22.03.2010

**REG. N. 103/10**

OGGETTO: Variante in cavo alla linea elettrica 150 KV Barletta - Barletta RFI (dal palo 6 bis alla stazione elettrica Barletta RFI) nel Comune di Barletta provincia di Barletta-Andria-Trani. Proc. MiSE n. EL-200.  
Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.

Al **MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica - Divisione III -  
Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
**00187 - ROMA**

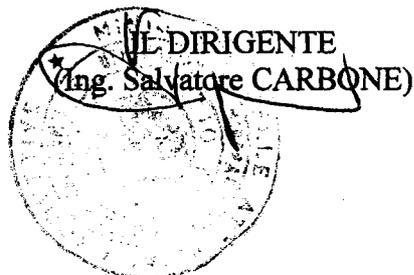
Al **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO**  
Direzione Generale per la Difesa del Suolo  
Divisione V  
Via C. Colombo, 44  
**00147 - ROMA**

e, p.c. Alla **TELAT S.r.l. - Gruppo Terna**  
Via Aquileia, 8  
**80143 - NAPOLI**

In esito alla nota sopradistinta si comunica che, dall'esame delle planimetrie e dagli accertamenti effettuati, è risultato che la linea elettrica in oggetto **ATTUALMENTE** non interessa zone vincolate da titoli minerari.

Pertanto, per quanto di competenza di questa Sezione, **NULLA OSTA** alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui trattasi, alla condizione che la **Società TELAT S.r.l.** si impegni a modificare il tracciato nei tratti in cui, all'atto della costruzione dello stesso elettrodotto, fossero in corso lavori minerari temporanei o permanenti (perforazione di pozzi, esercizio di impianti fissi di raccolta e trattamento di idrocarburi, ecc.), affinché vengano rispettate le distanze previste dal D.P.R. 9 aprile 1959, n.128 sulle "Norme di Polizia delle miniere e delle cave".

SC/



EL-200

MODULARIO  
B. C. - 255



MBAC-SBAP-BA  
STP  
0003612 03/05/2010  
CI. 34.19.02/8.1

MOD. 304

2.11

**Ministero per i Beni e le  
Attività Culturali**

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
DELLE PROVINCE DI BARI, BARLETTA-ANDRIA-TRANI E  
FOGGIA  
Piazza Federico di Svevia - 70100 BARI  
Tel. 080 5286111 - fax 080 5245540

**Alla direzione Generale  
per l'Energia nucleare le  
energie rinnovabili e  
l'efficienza energetica  
Div. III - reti elettriche**

**c.a**

**ing. Gianfelice Poligioni  
Via Molise n. 2  
00187 R O M A**

**Prot. N°**

**Allegati**

**Risposta al Foglio del  
13.04.2010 prot. n. 4389**

**OGGETTO : BARLETTA(BAT)- VARIANTE IN CAVO ALLA LINEA  
ELETTRICA 150 KV "BARLETTA-BARLETTA FS". POSIZIONE N.EL - 200**

E, P.C

Alla TELAT srl c/o Terna S.p.A.  
AOT Napoli  
Via Aquileia, 8

NAPOLI

Con riferimento alla questione in oggetto, esaminata la documentazione trasmessa, considerato che l'intervento edilizio di cui trattasi non risulta ricadere in area sottoposta a tutela storico-artistica e/o paesaggistica ai sensi del decreto legislativo 42/04, la scrivente ritiene di non avere alcuna competenza in merito e, pertanto, di non dover partecipare alla conferenza di servizi indetta per il 30 p.v. .

**IL SOPRINTENDENTE**

Maria Costanza Pierdominici

AV/MD/rg

**Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0007566 - 18/05/2010 - INGRESSO



EL-200

2.12

Taranto 38 / 4 / 2010

Ministero per i Beni e le

Attività Culturali

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHEOLOGICI DELLA PUGLIA  
Via Duomo, 33

70121 Taranto

tel.099.4713511, fax 099.4600126

e-mail.sba-pug@beniculturali.it

Prot. n. 6812/04.d.15.

A.....Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia Struttura DIP\_EN



Divisione III reti elettriche  
Vai Molise 2  
00187 Roma

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'art.1-sexies del decreto legge 239/2003  
convertito con modificazioni dalla legge n.290/2003 e s.m., alla costruzione e  
all'esercizio di un variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150 Kv Barletta-Barletta  
FS dal palo n. 6bis alla Stazione Elettrica di barletta, in comune di Barletta (BT)  
Rif. EL-200

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
via C. Colombo 44  
00147 ROMA

Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0006820 - 10/05/2010 - INGRESSO

alla Telat srl  
c/o Terna S.p.A. AOT  
via Aquileia 8  
80143 Napoli

E p.c. Alla Direzione Regionale  
per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia  
Strada Dottula, Isolato 49  
70122 BARI

alla Soprintendenza per i Beni  
Architettonici e Paesaggistici  
Piazza Federico di Svevia  
70100 Bari

Con riferimento alla convocazione per la conferenza di servizi del 30.04.2010, acquisita al protocollo di questo Ufficio con n. 5940 del 14.04.2010, si fa presente che l'Amministrazione legittimata ad esprimere in maniera vincolante nella procedura di autorizzazione unica il parere sul progetto, ai sensi dell'art. 17 lett. N. del DPR 233/2007, così come modificato dal DPR 91/2009, per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è la Direzione Regionale, a cui questa Soprintendenza trasmetterà le proprie osservazioni in via endoprocedimentale, a seguito di acquisizione del progetto definitivo.

La suddetta convocazione dovrà essere inviata alla Direzione Regionale, che legge per conoscenza.

Nel riscontrare lo stralcio del progetto acquisito con nota 6018 del 14.04.2010, si ritiene opportuno far rilevare che, pur non essendo le aree interessate dall'opera elettrica in progetto sottoposte a provvedimenti di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/04, in considerazione delle indicazioni tecniche relative alla profondità della trincea per la posa del cavo interrato, occorrerà attivare le procedure di verifica preventiva dell'impatto archeologico.

Sulla base del parere unico, espresso dalla Direzione regionale in sede di conferenza di servizi, verranno definite le procedure ai fini della verifica dell'interesse archeologico delle aree interessate dai lavori.

Il Soprintendente Archeologo  
(Dott. Teresa Elena Cinquantaquattro)

MC/

Il responsabile del procedimento  
Dott. Marisa Corrente

TEAOTNA/A201080001699 - 07/09/2010



**AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA**

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19

C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)  
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano - Bari  
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724  
www.adb.puglia.it e-mail: [segreteria@adb.puglia.it](mailto:segreteria@adb.puglia.it)

Autorità di Bacino della Puglia  
AOO Protocollo Generale  
USCITA - 25/08/2010 10:34 - 0010625  
PROTOCOLLO:

Ministero dello Sviluppo Economico  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'Energia  
Nucleare, le Energie Rinnovabili e  
l'Efficienza Energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
00187 Roma



E p.c. **Telat S.r.l. c/o Terna S.p.a.**  
AOT Napoli  
Via Aquilea, 8  
80143 Napoli

**Oggetto:** *Legge 29 agosto 2003, n. 55. Comune di Barletta. Progetto per la costruzione e l'esercizio di una variante in cavo interrato di collegamento all'elettrodotto a 150 kV "Barletta-Barletta FS", dal palo n. 6 bis alla Stazione Elettrica di Barletta. Proponente "TELAT S.r.l."*

Con riferimento alla nota datata 11/05/2010, con la quale la società proponente "TELAT S.r.l." - facendo seguito alla nostra nota del 27/04/2010 con n. 4789 di prot., inviata in occasione della conferenza di servizi per l'esame dell'iniziativa di che trattasi tenutasi il 30/04/2010 - ha trasmesso il progetto richiamato in oggetto, acquisito agli atti da questa Autorità in data 14/05/2010 al prot. n° 5891, si rappresenta quanto segue.

Si fa presente, per quanto di propria competenza, che le opere previste nel progetto di variante trasmesso non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Tanto si comunica per quanto di competenza e si richiede l'acquisizione della presente nota agli atti di codesto Ministero.

*Il Segretario Generale*

*Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo*



Responsabile del Procedimento  
Ing. Andrea Doria  
Tel. 080/4670328  
e-mail: [andrea.doria@adb.puglia.it](mailto:andrea.doria@adb.puglia.it)

Direzione Territoriale Produzione Bari

RFI-DPR-DTP\_BA\A0011\ P\2010\2205

29 APR. 2010

**Ministero dello Sviluppo Economico**

Dipartimento per l'Energia

Struttura: DIP-EN

**REGISTRO UFFICIALE**

Prot. n. 0006945 - 11/05/2010 - INGRESSO

p.c.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

**Dipartimento per l'Energia**

Direzione Generale per l'Energia Nucleare le Energie

Rinnovabili e l'Efficienza Energetica

Divisione III - Reti Elettriche

Via Molise, 2

**00147 ROMA**

**COMUNE DI BARLETTA**

**70015 BARLETTA (BT)**

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una cavo interrato all'elettrodotto a 150 kV "Barletta-Barletta FS", dal palo n. 6bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in Comune di Barletta (BT).

**Nota integrativa RFI S.p.A. - DTP Bari.**

**Conferenza di Servizi del 30 Aprile 2010.**

**Riferimento Posizione n. EL-200.**

Si fa seguito alla nota RFI -DPR-DTP\_BA\A0015\P\2010\0002172 del 28/04/2010 relativa alla CdS in oggetto per chiarire che da parte di questa RFI S.p.A. non è vi è alcuna preclusione ad adeguare il tracciato della propria linea in cavo al tracciato proposto da TELAT S.r.l. per la linea di competenza, attesa la necessità di ottimizzare i tracciati delle due linee in base alle reali situazioni dei luoghi, senz'altro già verificate e riscontrate da TELAT S.r.l. in fase di progettazione esecutiva.

La modifica del tracciato della linea in cavo AT di competenza di questa RFI S.p.A., determinando di fatto un maggiore lunghezza della linea stessa rispetto a quanto previsto nel

**R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari - Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI**

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

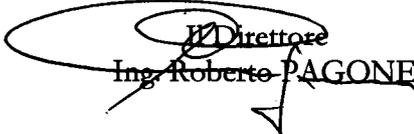
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. Euro 32.700.799.333,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

progetto preliminare, comporterà l'aggiornamento del costo complessivo dell'intervento a carico dell'Amministrazione Comunale di Barletta, che sarà oggetto di specifica valutazione, come stabilito dall'art. 4 della Convenzione RFI S.p.A.-Comune di Barletta, stipulata in data 16/12/2009.

  
Il Direttore  
Ing. Roberto PAGONE

**R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari - Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI**

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. Euro 32.700.799.333,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

*NOME FILE: Nota\_AggiuntivaxCDS\_MinSvilEcon\_Prog\_Terna\_30-04-2010.DOC*

EL-200



Direzione Territoriale Produzione Bari

ANTICIPATA VIA FAX AL 06 47052534

PRATICA CDS/2010-30

**Ferrovie dello Stato**  
**28/04/2010**  
**RFI-DPR-DTP\_BA\**  
**A0015\PA\2010\0002172**

**Ministero dello Sviluppo Economico**  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0007568 - 18/05/2010 - INGRESSO**

**MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**  
**Dipartimento per l'Energia**  
Direzione Generale per l'Energia Nucleare le Energie  
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica  
Divisione III - Reti Elettriche

**Via Molise, 2**  
**00147 ROMA**

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di un cavo interrato all'elettrodotto a 150 kV "Barletta-Barletta FS", dal palo n. 6bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in Comune di Barletta (BT), dal palo n. 6bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in Comune di Barletta (BT).

Allegati: n.3.

**Conferenza di Servizi del 30 Aprile 2010.**  
**Riferimento Posizione n. EL-200.**

Non potendo intervenire per impegni già assunti in precedenza, si trasmette la presente comunicazione in riscontro alla convocazione indicata in oggetto, chiedendo che la stessa venga formalmente acquisita agli atti di riunione.

In riferimento alla convocazione del 30 aprile p.v. per la Conferenza di Servizi in oggetto, questa Società comunica, per quanto di competenza, le osservazioni di seguito indicate.

Si premette che la realizzazione dell'intervento in oggetto a cura della Società TELAT Srl afferisce a un progetto complessivo di interrimento delle linee AT di alimentazione della Stazione Elettrica RFI di Barletta, avviato dal Comune di Barletta per il risanamento ambientale del territorio e per l'eliminazione dei vincoli allo sviluppo e valorizzazione urbanistica della Città.

**R.F.I. S.p.A. - Direzione Territoriale Produzione Bari - Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI**

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. Euro 32.700.799.333,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

NOME FILE: CDS\_MinSvilEcon\_Prog\_Terna\_30-04-2010.DOC

In tale quadro, questa RFI S.p.A. eseguirà l'interramento dei tratti terminali in ingresso nella Stazione Elettrica delle due linee AT 150 kV RFI Cerignola-Barletta e Barletta-Molfetta.

Allo scopo di eliminare le reciproche interferenze, il tracciato delle linee interrate venne concordato con l'Ufficio Tecnico del Comune di Barletta, previe intese tra RFI S.p.A.- DCI Bari – S.O. Tecnico e Enel Distribuzione S.p.A. – Centro Alta Tensione dell'Unità Territoriale Puglia e Basilicata.

Il progetto preliminare dei tracciati delle linee interrate venne approvato dal Comune di Barletta con la Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2009.

Ciò premesso, riscontrati gli elaborati grafici relativi alla costruzione e all'esercizio della variante in cavo interrato in oggetto, trasmessi dalla Società TELAT Srl con nota P20100000191 del 22/03/2010, questa RFI S.p.A. rileva che alcune parti del tracciato del cavo interrato a 150 kV "Barletta-Barletta FS" di proprietà TELAT S.r.l. non sono conformi a quanto riportato nel progetto preliminare anzidetto.

Le modifiche del tracciato determinerebbero interferenze con il tracciato della linea in cavo interrato che dovrà essere realizzata da questa RFI S.p.A., localizzabili nelle zone 1- 2 -3 indicate negli allegati stralci del progetto preliminare approvato dal Comune di Barletta, che comporterebbero evidenti criticità per l'esecuzione dei lavori di interramento dei cavi AT.

In base a quanto sopra esposto, si richiede pertanto l'aggiornamento degli elaborati di progetto presentati dalla Società TELAT Srl.

Si conferma la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.

Il Direttore  
Ing. Roberto PAGONE

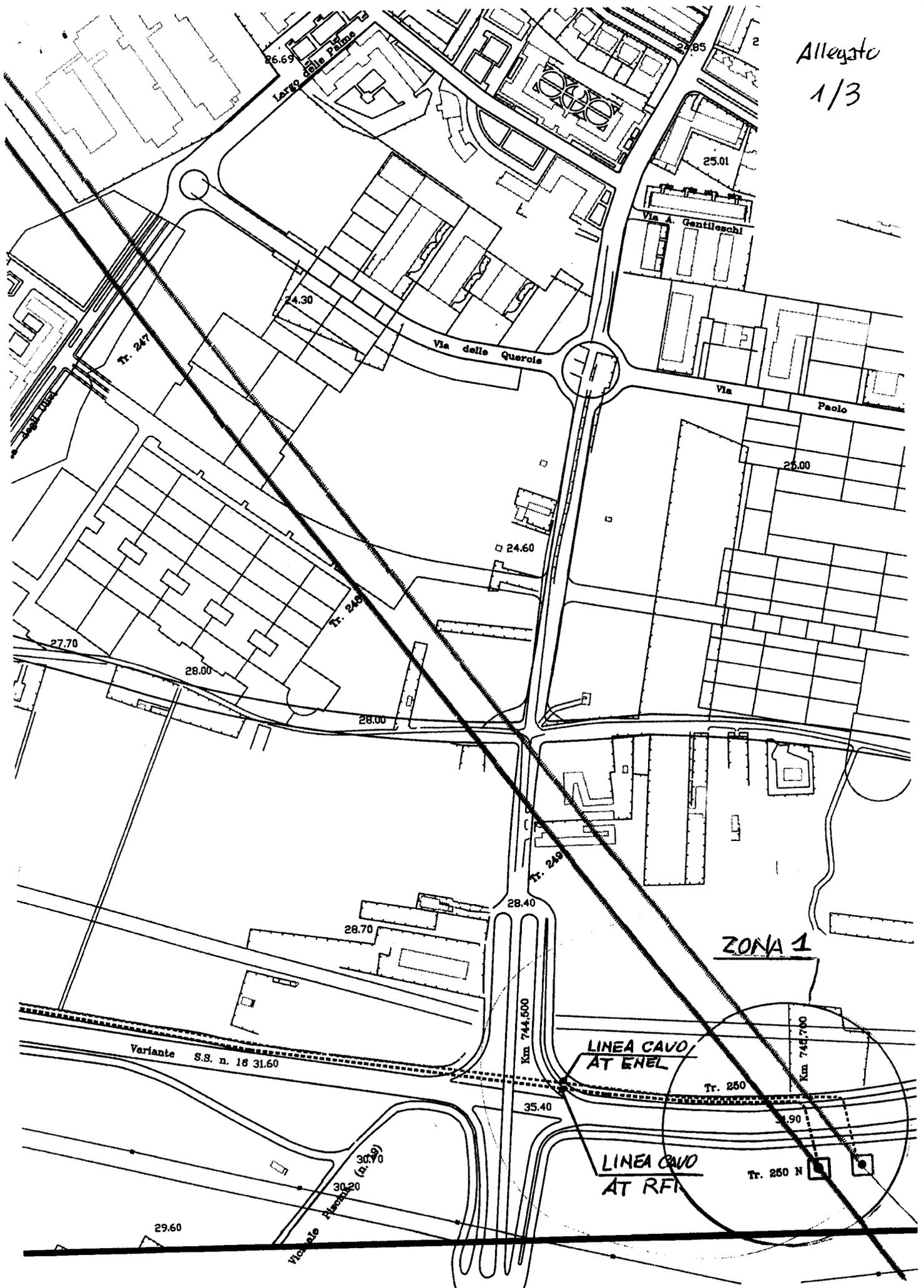


**R.F.I. S.p.A. – Direzione Territoriale Produzione Bari – Viale Interno Stazione FS, n.57 - 70123 BARI**

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.  
a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs n. 188/2003

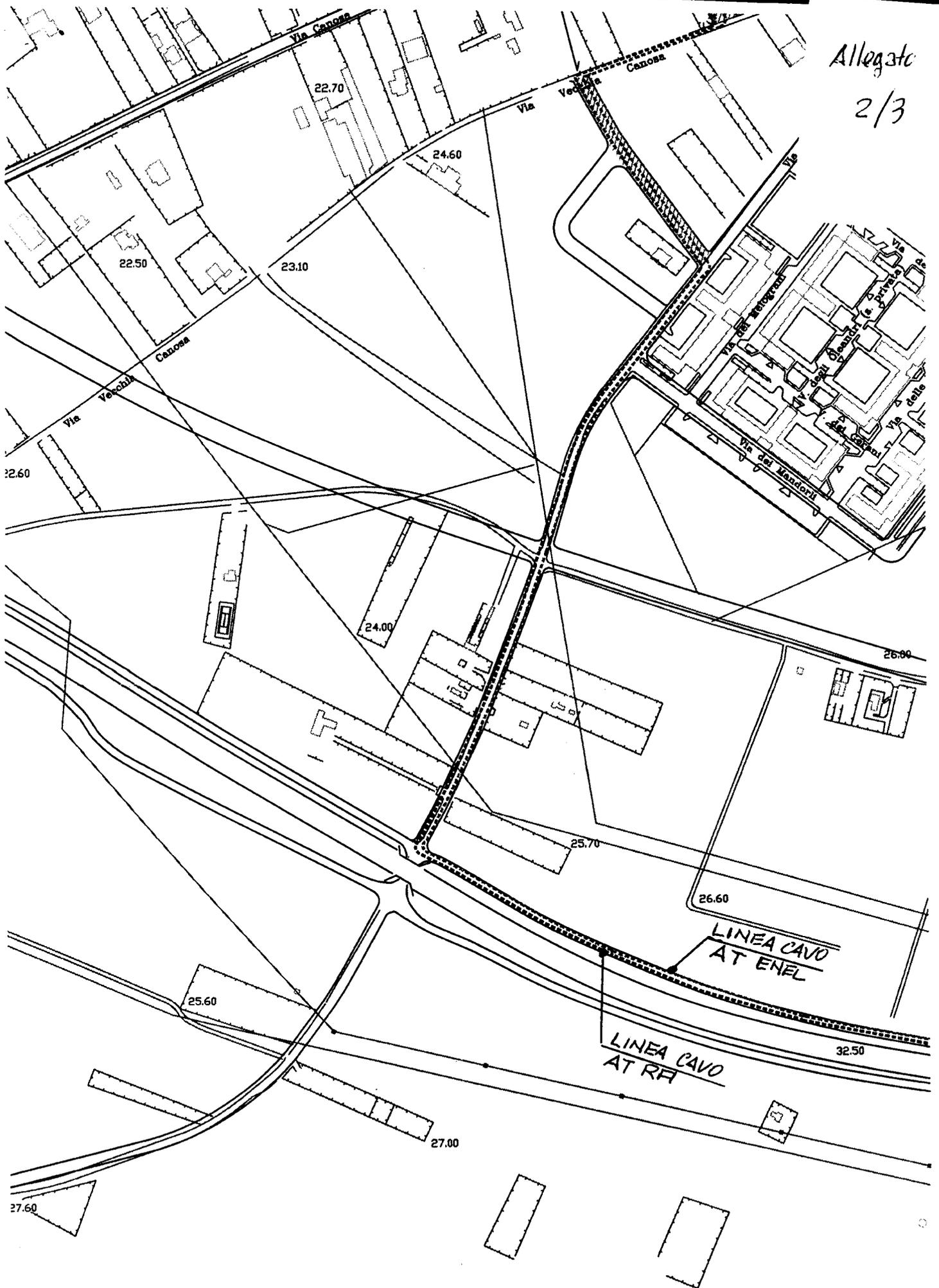
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. Euro 32.700.799.333,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. n. 01585570581 - P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300

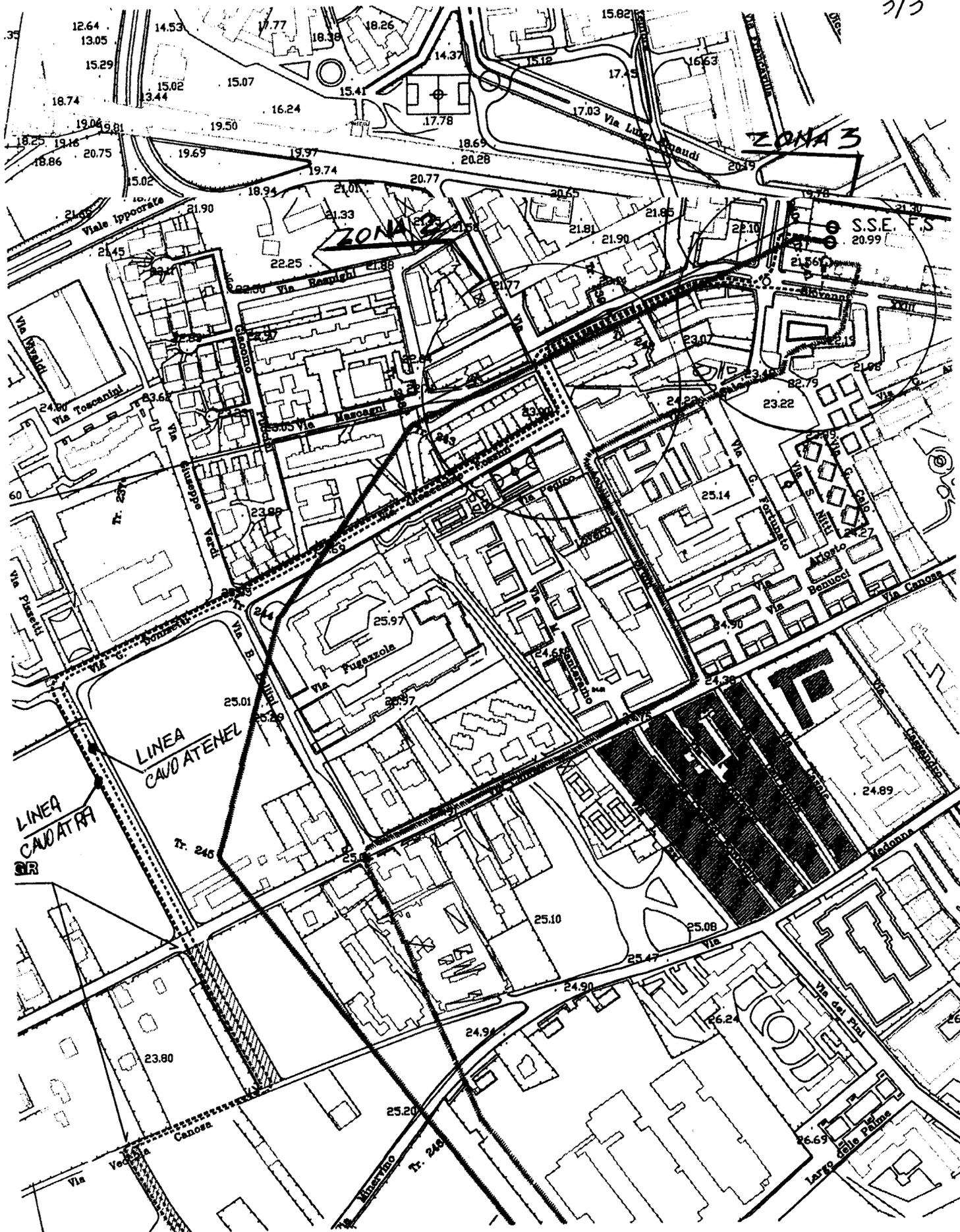
NOME FILE: CDS\_MinSvilEcon\_Prog\_Terna\_30-04-2010.DOC



Allegato

2/3





EL-200

snam rete gas

2.15



RICHIESTA  
Integrativa

Piazza Santa Barbara, 7  
20097 San Donato Milanese (MI)  
Tel. centralino + 39 02520.1  
[www.snamretegas.it](http://www.snamretegas.it)

**DISTRETTO SUD ORIENTALE**  
Via Amendola, 162/1  
70126 BARI  
Tel. 080/5919211  
Fax 080/5919255

*Spett.le*  
**MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
**D.G. per l'Energia Nucleare, le  
Energie Rinnovabili e l'Efficienza  
Energetica**  
**Divisione III – Reti elettriche**  
**Via Molise, 2**  
**00187 ROMA**  
**c.a. Ing. Gianfelice Poligioni**



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. 0007051 - 11/05/2010 - INGRESSO

*Spett.le*  
**MINISTERO DELL'AMBIENTE E  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE**  
**ex D.G. della Difesa del Suolo**  
**Via C. Colombo, 44**  
**00147 ROMA**

e p.c. **TELAT srl c/o Terna S.p.A.**  
**AOT NAPOLI**  
**Via Aquileia, 8**  
**80143 NAPOLI**

Ns. riferimenti  
DI-SOR/LAV/NOV/prot.n° 286  
Bari, 22.04.2010

e p.c. **Snam Rete Gas S.p.A**  
**Centro di Manutenzione BARI**  
**S.P. per Modugno, 10**  
**70123 BARI**

**Oggetto: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio di una variante in cavo interrato all'elettrodotto a 150kV "Barletta - Barletta FS", dal palo n. 6bis alla Stazione Elettrica di Barletta, in Comune di Barletta (BT).**

**Interferenza con Metanodotto "già IMI: Candela-Borgomezzanone-Barletta" DN200(8")-64 bar. - Attraversamento su strada comunale in prossimità del foglio 89 particella 267 in Comune di Barletta.**

#### **Convocazione Conferenza di Servizi**

Con riferimento alla Conferenza di servizi, Vs. prot. 4389 del 13.04.2010 indetta per il giorno 30 aprile p.v., riguardante le opere in oggetto, siamo a comunicarVi che Snam Rete Gas S.p.A. non potrà parteciparVi per sopravvenuta impossibilità del proprio rappresentante.

snam rete gas spa  
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S.Barbara 7  
Capitale sociale Euro 3.570.768.494,00 i.v.  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese  
di Milano n. 13271390158 - R.E.A. Milano n. 1633443  
Partita IVA 13271390158  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
dell'Eni S.p.A.



## snam rete gas

Segnaliamo comunque che, dall'esame degli elaborati nonché da quelli inviatici da RFI in data 19/06/2009, l'opera in progetto, interferisce con il nostro metanodotto emarginato in corrispondenza dell'attraversamento con la strada Madonna della Croce in comune di Barietta al Fg. 89 particella 267. F

Vi informiamo sin da ora che il metanodotto emarginato, in pressione ed esercizio, è disciplinato dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Atteso quanto sopra, al fine di una corretta valutazione e regolarizzazione dell'interferenza tra le opere di cui all'oggetto ed il nostro metanodotto, è necessario che ci venga integrata la documentazione trasmessaci con l'analisi delle interferenze elettromagnetiche prodotte dai predetti sistemi elettrici eserciti in corrente alternata sulla nostra condotta. !!

Pertanto, il nostro Nulla Osta resta subordinato all'integrazione di calcoli per l'analisi della valutazione dell'interferenza in condizioni di guasto e normale funzionamento della linea inducente, con il relativo progetto di mitigazione mediante l'impiego di limitatori di tensione, dispositivi di scarica per corrente alternata, scaricatori, inserimenti di giunti, l'installazione di messa a terra ecc., con lo scopo di ottenere valori di tensione/corrente in conformità ai valori stabiliti dalla Norma CEI 304-1, tenendo conto tra l'altro, delle eventuali sovrapposizioni degli effetti di più sorgenti.

Resta inteso, che Snam Rete Gas S.p.A. provvederà a propria cura, ma a tutte spese del soggetto proponente, all'eventuale adeguamento della propria condotta.

Preme segnalare inoltre la necessità, nello specifico, che la definizione dei rapporti tecnico/economici di ns. interesse per la risoluzione dell'interferenza, dovranno essere rimessi in un'apposito atto con il soggetto proponente.

Restiamo comunque a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento o coordinamento in merito nonché per nuove valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modificazioni del progetto emarginato.

Segnaliamo infine che, il Metanodotto in questione è in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A..

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

**Snam**  
Rete Gas  
Distretto Sud Orientale  
Il Responsabile  
Ing. Vincenzo Vigo

Handwritten signature and initials.

EL-200



Direzione  
Mantenimento  
Impianti

Area Operativa Trasmissione di Napoli  
Via Aquileia, 8  
80143 Napoli - Italia  
Tel. +39 0813454469

2.16

Risposta TE/APOT-NA  
ALLA NOTA SNAM

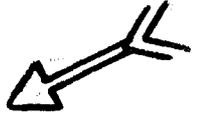
TEAOTNA/P20100001930 - 14/06/2010

Raccomandata A.R.

**SNAM RETE GAS S.p.A.**  
**Distretto Sud-Orientale**  
Via Amendola, 172/C  
**70126 Bari**

E p.c.

**MINISTERO DELLO SVILUPPO  
ECONOMICO**  
Dipartimento per l'Energia  
Direzione Generale per l'Energia  
Nucleare, le Energie Rinnovabili e  
l'Efficienza Energetica  
Divisione III - Reti Elettriche  
Via Molise, 2  
**00187 ROMA**



*Ministero dello Sviluppo Economico*  
Dipartimento per l'Energia  
Struttura: DIP-EN  
**REGISTRO UFFICIALE**  
Prot. n. **0013162 - 30/07/2010 - INGRESSO**

**MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL  
MARE**  
Direzione generale per la tutela del  
territorio e delle risorse idriche  
Divisione X - Assetto e  
rappresentazione cartografica del  
territorio  
**Sezione Elettrodotti**  
Via Cristoforo Colombo, 44  
**00147 ROMA**

Oggetto: **Variante in cavo alla linea elettrica 150 kV Barletta - Barletta RFI (dal palo 6 bis alla stazione elettrica Barletta RFI) nel comune di Barletta provincia di Barletta-Andria-Trani. Proc. MiSE n° EL-200**  
**Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.**

Con riferimento alla Vostra nota del 22.04.2010, con la presente Vi confermiamo che la progettazione dell'interferenza della nostra variante in cavo con il Vs. metanodotto viene svolta in conformità della Norma CEI 304-1.

Nonostante ciò dobbiamo precisare che per la variante in oggetto è ancora in atto il procedimento autorizzativo ai sensi della legge 23 Agosto 2004 n.239 avviato con il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, e che per tale motivo in questa fase gli Enti e/o Autorità interessate sono solo tenuti ad esprimere parere omnicomprensivo sotto tutti gli aspetti di competenza.

Durante questa fase relativa all'iter autorizzativo, la nostra opera è soggetta a possibili varianti, dinieghi e/o delocalizzazioni che non ci consentono di spingere la progettazione fino ad un livello di dettaglio richiesto dalla Norma CEI citata.



Per quanto sopra si può affermare che la localizzazione definitiva avviene con l'ottenimento dell'autorizzazione.

A valle dell'autorizzazione provvederemo a elaborare la progettazione di dettaglio che sarà svolta in funzione anche di tutte le prescrizioni tecniche richieste dai vari Enti tra cui anche la Snam Rete Gas.

Tale progettazione Vi sarà inoltrata prima dell'inizio dei lavori e sempre prima dell'inizio degli stessi verrà sottoscritto, se necessario, anche l'atto di convenzione.

Pertanto, ben consapevoli che l'interferenza richiede studi di dettaglio più approfonditi, Vi invitiamo, in questa fase, ad esprimere un parere di compatibilità "di massima" tra le opere comprensivo delle prescrizioni tecniche da adottare in fase di realizzazione.

A tale proposito Vi chiediamo di inoltrare eventuali ulteriori comunicazioni inerenti la suddetta pratica direttamente alla società **Terna S.p.A.** sede di **AOT Napoli, 80143** sita in **Via Aquileia, 8** in quanto la società TELAT srl ha trasferito la proprietà dell'elettrodotto in questione alla società TERNA SpA mediante contratto di trasferimento elettrodotti per notaio Atlante di Roma Rep. N. 33585 e registrato a Roma 5 il 16/03/2010 n° 740 serie1/T, e che l'iter autorizzativo in questione è stato volturato alla società **Terna S.p.A.** con apposita "Richiesta di Voltura" in data 26/04/2010 ai ministeri istruttori.

Distinti saluti



**Terna S.p.A.**  
*Direzione Mantenimento Impianti*  
*Area Operativa Trasmissione di Napoli*  
**UNITÀ PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE IMPIANTI**  
**IL RESPONSABILE**  
*Limone*